

Giubileo Panorama Supercinema Casa Assicurazione Giochi Scuola Mediafriends Motori CERCA

HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE ANIMALI FOTO VIDEO METEO

Tgcom24 > Salute > Dislessia, ecco la App che individua i casi a rischio e li corregge

4 febbraio 2016

| | | | |

Dislessia, ecco la App che individua i casi a rischio e li corregge

Un portale e un'applicazione dedicata riconoscono chi è affetto da questo disturbo e realizzano un primo percorso di recupero on line per chi ha difficoltà di lettura

19:16 - Nei prossimi 18 mesi in arrivo un progetto formato da tre iniziative che affrontano il tema della dislessia in modo sistematico, sviluppate da **Fondazione Telecom Italia** in collaborazione con **l'Istituto Superiore di Sanità**, **l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e **l'Associazione Italiana Dislessia (AID)**, portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività.

google
0



Attraverso un **portale** e un'apposita **App**, realizzata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con **l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR**, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoco dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare i casi a rischio.

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla stessa piattaforma, effettuare una **valutazione a distanza** elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale **percorso di recupero on line** per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

In continuità con gli interventi già effettuati, in collaborazione con AID, saranno realizzate poi apposite **sessioni di e-learning** per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato insieme al MIUR, che vedrà coinvolti il **30% circa degli Istituti scolastici**.

Il progetto contribuirà a creare un **unico osservatorio in Italia** dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

I VOSTRI MESSAGGI

PIÙ RECENTI

PIÙ VOTATI

LEGGI ALTRI COMMENTI

TAG: **DISLESSIA** **TELECOM ITALIA** **MINISTERO DELLA SALUTE** **LETTURA**

APP **SCUOLA** **LORENZIN**

mete.it Guarda tutte le webcam meteo in Italia webcam-meteo.it

PUBBLICITÀ

PIÙ LETTE DI SALUTE

> Svizzera, gemelle siamesi separate a 8...

2.2.2016

1

> Gran Bretagna: ok embrioni modificati Si...

1.2.2016

2

> Zika, Oms: emergenza...

1.2.2016

3

> Zika, primo vaccino da azienda...

3.2.2016

4

> Tumori, il lato oscuro della chemio: il...

4.2.2016

5

VIDEO 24 by TGCOM24

FOTO 24 by TGCOM24

NO ALLA DISLESSIA

GRAZIE AL DIGITALE

Digitale per combattere la dislessia. E' un progetto ambizioso quello presentato giovedì da Fondazione [Telecom Italia](#), Ministero della salute e Ministero dell'istruzione, a Roma. L'iniziativa mira a combattere la dislessia. Attraverso il portale e un'apposita App, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, con l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Sarà possibile effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento. Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il Miur.



Dislessia. Un'app per la diagnosi a distanza

Dalla Fondazione
Telecom arriva
un progetto su un
approccio digitale
per due milioni
di malati

Una App per uno *screening* rapidissimo dei disturbi di apprendimento, diagnosi a distanza con centri specializzati, esercizi d'aiuto *on-line*, formazione degli insegnanti. Sono i punti forti del progetto digitale integrato in Italia per la dislessia - presentato a Roma da Fondazione **Telecom Italia**, dal ministero della Salute e dal Miur - che ha l'obiettivo di realizzare strumenti tecnologici per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico. L'iniziativa punta anche a una "rivoluzione culturale" a sostegno dei circa 2 milioni di italiani con dislessia, di cui 350mila studenti. Il progetto sarà realizzato concretamente nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative sviluppate da Fondazione **Telecom** (impegnata contro la dislessia dal 2009) in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma e l'Aid (Associazione dislessia). In particolare, attraverso il portale e una App le famiglie potranno effettuare uno *screening* ultra-precoce e sarà possibile individuare secondo protocolli standard i casi di bambini a rischio.



RUBRICHE / COSA CAMBIA

CON TELECOM AL VIA PROGETTO DIGITALE INTEGRATO PER LA DISLESSIA

Publicato nel 2016

04
FEB

Fondazione Telecom Italia, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca hanno presentato oggi a Roma un progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

Si tratta di una iniziativa finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia, attraverso l'introduzione di strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole.

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da Fondazione Telecom Italia in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività.

In particolare, attraverso il portale e un'apposita app, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo standard elaborato con il Miur, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole amiche della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

DATABASE



ENGLISH EDITION

ANZIANI

DIPENDENZA

DISABILI

FAMIGLIA

GIOVANI

IMMIGRATI

LGBT

MINORI

PARITÀ E DISCRIMINAZIONE DI GENERE

RSI

SOCIO-SANITARIO

Cerca



E' tutto italiano il super progetto digitale sulla dislessia

di Annalisa Lista - 05.02.2016



Presentato ieri a Roma un vasto progetto sulla dislessia. Che mira, tramite le nuove tecnologie, al miglioramento delle tecniche per la diagnosi precoce, all'inclusione e alla formazione di genitori e operatori scolastici in tutta Italia. A cura della Fondazione Telecom Italia, l'ISS, l'AID, l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù e i Ministeri dell'Istruzione e della Salute, il progetto, che sarà implementato nei prossimi

18 mesi, prevede **tre iniziative:**

- Una piattaforma on line accessibile a genitori, docenti e pediatri, per lo screening gratuito delle difficoltà di lettura e scrittura dei ragazzi. Completa di esercizi e verifiche finali.
- Un portale e-learning per docenti e operatori delle scuole.
- Un'app, elaborata sia in versione iOS che Android per tablet e smartphone, per effettuare uno screening automatico ultra-precoce. Uno strumento complementare per famiglie e professionisti del settore sanitario.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



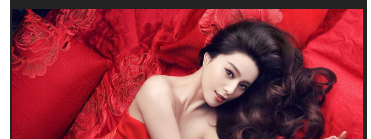
Primo piano



Sulla sedia elettrica l'ultimo pensiero è d'amore



Porta il velo ma tira di spada come nessuna



In Cina la malattia dei nuovi ricchi colpisce le donne

Editoriale



Una malattia la rende più forte di Braccio di Ferro

di Giacomo Alfiero

Altri Editoriali

Leggi anche:



ABBONATI
A VITA MAGAZINE

VITA



Ultime

Topics ▾

Storie ▾

Interviste ▾

Blog ▾

Magazine ▾

Sezioni

Home

Sezioni

Società

Tecnologie

Dislessia, al via il primo portale per la diagnosi precoce

di **Gabriella Meroni** | 9 ore fa

Al via un progetto nazionale integrato promosso da Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, **Fondazione Telecom Italia** in collaborazione con Iss, Aid e Ospedale Bambino Gesù. Tra le novità, una app e un sito con cui i genitori potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e individuare i bambini a rischio



Promuovere in Italia un cambiamento culturale sul tema della dislessia con l'introduzione di strumenti digitali a sostegno dei bambini e dei genitori, per orientarli in modo consapevole. E' questo il tema del progetto presentato oggi a Roma dalla **Fondazione Telecom Italia**, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, **per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.**

In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, **le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione** e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti **sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù**, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento. Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con l'**Associazione Italiana Dislessia-AID**, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il MIUR, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

La dislessia è un disagio che coinvolge, in Italia, circa 2.000.000 di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica, non ancora tutti diagnosticati.

SCELTE PER VOI

Scienza e religione

"Prayer therapy", è scientifico: pregare fa guarire

Economia civile

B-Corporation, una buona strada

Il dibattito

Nuove famiglie vs famiglie tradizionali: quell'io che manca a entrambe

Diritti

Utero in affitto, lo scontro tra le due sinistre



REGISTRAZIONE CONDIZIONI DI UTILIZZO PRIVACY AUTORI CONTATTI



SCIENZE NOTIZIE

Tutte le News dal Mondo
Scientifico

HOME ASTRONOMIA TECNOLOGIA SALUTE ATTUALITÀ AMBIENTE

Home > Salute

Arriva l'app che individua e corregge la dislessia

Arriva l'app per smartphone e tablet che individua e corregge la dislessia

SALUTE

Rinaldo Cilli 0 8:30 5 febbraio 2016

Viviamo in un mondo che ormai vede la tecnologia evolversi sempre più giorno dopo giorno; è notizia recente, infatti, dell'arrivo di un'apposita **app** per smartphone e tablet in grado di **individuare** e **correggere** la **dislessia**. Il progetto, in arrivo nei prossimi 18 mesi, è stato portato avanti dalla **Fondazione Telecom Italia**, dall'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù e dall'Associazione Italiana **Dislessia (AID)**. L'**app**, che verrà realizzata dall'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, mira a poter individuare in anticipo e a poter, quindi, **correggere** l'insorgere della **dislessia**, con le famiglie che potranno altresì effettuare screening ultra-precoci dei disturbi della comunicazione, con la possibilità di individuare i casi a rischio attraverso l'acquisizione di dati precisi e puntuali.



Arriva l'app che individua e corregge la dislessia

E non solo, perché la vera novità è rappresentata dal fatto che per i bambini in età scolare, adulti e ragazzi sarà possibile effettuare delle valutazioni a distanza elaborate dall'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, accedendo sempre alla stessa piattaforma, una sorta di percorso di recupero online per le difficoltà di lettura. Verranno poi effettuate delle apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale dell'Istituto, sempre in concomitanza con gli interventi già effettuati precedentemente. Il progetto contribuirà altresì a creare l'unico osservatorio in Italia relativo a questa diagnosi, sull'utilizzo di mezzi tecnologici e digitali per combattere la **dislessia**.

APP DISLESSIA APP DISLESSIA

CONDIVIDI

INFORMAZIONI AUTORE



RINALDO CILLI

ARTICOLI CORRELATI

I più visti

ASTRONOMIA
Astronomia, la materia oscura influenza la struttura di una galassia

30 Gen 2016

ASTRONOMIA
Allineamento Pianeti, lo spettacolo ha inizio

30 Gen 2016

ASTRONOMIA
Allineamento pianeti e comete, spettacolo in cielo

1 Feb 2016

SALUTE
Alzheimer, potrebbe trasmettersi da persona a persona

31 Gen 2016

ATTUALITÀ
Grandine Milano oggi, violento e repentino temporale sulla città

3 Feb 2016

Links

164 Followers	100+ Mi Piace
219 Condivisioni	4 Followers

Parole chiave

acqua alluvione asteroide astronomia
breaking news caldo cervello Cina
cronaca meteo cronaca terremoto eclissi
eruzione Facebook freddo grandine Luna
maltempo marte meteo
meteorite nasa natura neve New Horizons
news terremoto pianeta plutone ricerca
salute satellite saturno scia luminosa scoperta
sicilia social network sole spazio stelle
cadenti studio tecnologia temporali tendenza
meteo Terra terremoto vulcano

Articoli precedenti

ASTRONOMIA
Astronomia: poche ore dalla congiunzione tra Luna e Marte
3 Gen 2016

AMBIENTE
Hawaii, rinvenuto misterioso oggetto vicino al vulcano Kilauea
14 Gen 2016

ASTRONOMIA
Nuovi pianeti: scoperto GJ 1132b, gemello di Terra e Venere
11 Nov 2015

TECNOLOGIA
Radical Antipode, da New York a Londra in 11 minuti
26 Gen 2016

SALUTE
DoLine: l'app per donare farmaci a chi ne ha bisogno
10 Nov 2015

Commenti Recenti

Redazione
Salve, vorremmo parlare con il responsabile del su...



il sito a misura di mamma e papà!

GRAVIDANZA SALUTE BENESSERE EDUCANDO TEMPO LIBERO **RETE D'AUTO** AMICI DELLE MAMME ATTUALITÀ CERCA-TROVA

RETE D'AUTO

Dsa, i genitori potranno sottoporre i figli a uno screening precoce

🕒 5 febbraio 2016 💬 0 commenti 👤 Redazione Romagna Mamma

La **dislessia** colpisce, in Italia, circa 2 milioni di persone di cui 350mila studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica, alcuni dei quali ancora senza diagnosi. Questa la considerazione alla base del progetto che vede a braccetto – lo scrive Ansa Salute – la **Fondazione Telecom Italia**, il **Ministero della salute** e il **Ministero dell'istruzione**. Lo scopo è realizzare strumenti tecnologici a servizio di famiglie, insegnanti e **pediatri**.



Nei prossimi 18 mesi, con una specifica App, i genitori potranno effettuare uno **screening precoce** dei disturbi della comunicazione dei figli e sarà così possibile individuare i bambini a rischio. Tramite un portale ad hoc, inoltre, si potrà accedere a un percorso di recupero on line elaborato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Tutto il progetto servirà anche a creare un **osservatorio** dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

🔗 [App / dislessia / Dsa / osservatorio dislessia / screening](#)



Redazione Romagna Mamma

Commenta

Nome (richiesto)

Email * (richiesta, non verrà pubblicata)

Sito web (opzionale)

Commento (richiesto)

Invia commento

Le ultime novità



Dinho, il dondolo d'autore in legno fatto con amore



Centrale del Latte di Cesena: prodotti freschi e a km 0!

MammAgenda: eventi per grandi e piccoli

« FEB 2016 »						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1 2	2 3	3 4	4 5	5	6 27	7 27
8 5	9 8	10 1	11 6	12	13 13	14 15
15 2	16 1	17 2	18 2	19	20 11	21 9
22 1	23 1	24	25 2	26	27 7	28 6
29	1 1	2 2	3 1	4	5 4	6 2

Tutti gli eventi »

Piccolo Cuoco

Scopri tutte le ricette su www.piccolocuoco.com



Crostatina alla crema di gianduia



Pizza ripiena ai tre formaggi



Biscotti al cacao senza burro



Romagna Mamma

24.871 "Mi piace!"

25 FEBBRAIO 2016



Mi piace questa Pagina romagnamamma.it

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



segui [quotidianosanita.it](#) [Tweet](#) [Stampa](#)


Dislessia. Telecom, Salute e Miur lanciano progetto digitale integrato per migliorare diagnosi e trattamento

Il progetto prevede la creazione di un portale e una App per aiutare i genitori identificare i casi a rischio e avviare eventualmente un percorso in collegamento con l'Ospedale Bambino Gesù. Saranno poi realizzate sessioni di e-learning per docenti. I dati raccolti contribuiranno alla creazione di un osservatorio unico sulla dislessia in Italia.



05 FEB - Una App per uno screening rapidissimo dei disturbi di apprendimento, diagnosi a distanza con centri specializzati, esercizi d'aiuto online, formazione degli insegnanti. Questi i punti forti del progetto digitale integrato in Italia per la dislessia che ha l'obiettivo di realizzare strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale. A presentarlo, ieri a Roma, sono stati, tra gli altri, il Ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin**, il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca **Davide Faraone** e il Presidente Esecutivo del Gruppo Telecom Italia e della Fondazione, **Giuseppe Recchi**.

Il progetto, che sarà realizzato nei prossimi 18 mesi, nasce infatti da un'idea della Fondazione Telecom Italia, elaborata in accordo con Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia.

Tre, in particolare, le iniziative attraverso le quali si svilupperà.

Attraverso il portale e una App, sviluppata dall'Iss in collaborazione con l'Istituto di scienze applicate & sistemi intelligenti del Cnr, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoco dei disturbi della comunicazione, e sarà possibile individuare secondo protocolli standard i casi di bambini a rischio.

Nel dettaglio, spiegano i promotori del progetto, **Smart@pp** servirà a promuovere e implementare, nel contesto italiano, l'utilizzo di un protocollo ubiquitario di individuazione precoce dei disturbi della comunicazione. "Il progetto intende sfruttare il network naturale di smartphone e tablet implementando una piattaforma web che guiderà il genitore (ma che sarà accessibile anche ai

pediatri di base per valutare, all'interno dei bilanci di salute, il profilo di rischio del bambino) nella compilazione di questionari gold standard sull'argomento e la cui validità è riconosciuta sulla base dei principi dell'Evidence Based Medicine". La piattaforma consentirà anche l'avvio di una sperimentazione sulle componenti frequenziali della lallazione e sulla prosodia della voce al fine di investigare nuovi possibili biomarcatori ultra-precoci dei disturbi della comunicazione.

La raccolta dati da parte dei centri coinvolti nella sperimentazione attraverso la piattaforma SMART@PP permetterà la rapida compilazione dei questionari e faciliterà la fase di identificazione del profilo del bambino svolgendo automaticamente la maggior parte delle operazioni di refertazione. In questa fase saranno identificati i bambini che richiedono un opportuno intervento ed i genitori saranno indirizzati verso il centro di neuropsichiatria infantile più vicino per la selezione dell'intervento adeguato.

L'identificazione precoce e attendibile dei bambini con ritardo di linguaggio consentirà l'attivazione di interventi riabilitativi tempestivi prevenendo così la comparsa di effetti negativi sulle abilità relazionali e scolastiche e promuovendo l'integrazione del bambino e della sua famiglia. "Per i piccoli che vanno già a scuola, ragazzi e adulti - spiega la Fondazione Telecom - sarà possibile, sempre attraverso la piattaforma, fare una valutazione a distanza elaborata dal Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero online per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento".

Per i docenti e il personale scolastico, invece saranno realizzate apposite sessioni di e-learning basate su un protocollo standard elaborato con il Miur. In particolare il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma e-learning creata da AID che verrà lanciata a settembre 2016. Attraverso la piattaforma online verranno realizzati corsi di formazione e webinar per docenti e dirigenti scolastici.

Verrà inoltre creata una mappa delle scuole "Amiche della dislessia". Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca faciliterà la diffusione dell'iniziativa.

"Lo scopo è quello di diffondere competenze gestionali, organizzative, metodologiche e didattiche che

rendano la scuola più inclusiva per tutti, non solo agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento", afferma Franco Botticelli, Presidente di AID. "Dislessia Amica è un'occasione straordinaria per aumentare la consapevolezza sui DSA nelle scuole, nelle famiglie e negli alunni, permettendo agli studenti di sviluppare appieno le proprie capacità favorendone così il successo scolastico."

I contenuti della piattaforma di e-learning sono il frutto della fase iniziale di ricerca del progetto, che coinvolge 30 istituti campione di diversi territori italiani (Verona, Pavia, Parma, Pescara, Lucca-Pistoia, Catania-Messina).

Ognuna di queste scuole ha al suo interno un'équipe dedicata al progetto, composta da docenti, formatori e responsabili delle sezioni territoriali AID. Questi gruppi sono impegnati in un lavoro di ricerca-azione, monitoraggio e documentazione delle attività, per garantire la trasferibilità di quanto realizzato in altri istituti scolastici.

A conclusione della fase di ricerca verrà presentato un Protocollo di gold standard per le buone pratiche. Sarà costituito un comitato tecnico scientifico da parte del MIUR per monitorare e validare le fasi di sviluppo del progetto.

Il progetto nel suo complesso contribuirà inoltre a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole 'amiche' della dislessia, sull' utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

05 febbraio 2016

© Riproduzione riservata

Altri articoli in Governo e Parlamento



Bersani attacca il Governo: "In corso strisciante privatizzazione del Ssn senza che se ne discuta".
Gelli: "Gli è sfuggito il cambio di rotta in atto"



Sicilia. Linee guida radiologiche.
Medici e assessore Gucciardi contro Bonaccini



'Dopo di noi'. Tutti i dubbi dei tecnici del Dipartimento finanze sul mancato gettito per le misure in favore dei disabili gravi



Testamento biologico. Al via la discussione in Affari Sociali.
Intervista a Donata Lenzi (Pd): "Tempi ormai maturi per una legge". E sull'eutanasia: "Affronteremo tema separatamente con la commissione Giustizia"



'Dopo di noi'. Via libera dalla Camera al ddl. Intervista a Elena Carnevali (Pd): "Importante passo in avanti in favore dei disabili gravi. Primo tassello per poter arrivare ai Liveas"



Ddl Lorenzin. Borse di studio per specializzazioni di area sanitaria non medica. E per i Mmg in formazione trattamento economico pari a specializzandi. Approvati due Odg in commissione Sanità

OS newsletter

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

OS gli speciali



Decreto appropriatezza in Gazzetta. Ecco tutte le prestazioni sotto osservazione "speciale"

tutti gli speciali

MINISTERO DELLA DIFESA
VENDITA ALL'ASTA DI OLTRE 3000 CASE DELLA DIFESA
 INFO: www.difesa.it tel. 06.36805217 - www.notariato.it tel.06.362091

OnlineNews

L'informazione a domicilio
 Quotidiano indipendente direttore: Giovanni Tagliapietra

HOME PRIMO PIANO ATTUALITÀ POLITICA ESTERI DALL'INTERNO ECONOMIA SANITÀ SPORT SPETTACOLI & GOSSIP TURISMO
 GUSTO AGRICOLTURA AMBIENTE ED ENERGIA SOCIETÀ ROMA E LAZIO SANITÀ LAZIO REGIONI PROVINCE COMUNI LITORALE
 Roma Latina Molise Contatti Iscriviti alla Newsletter

f Mi piace <2.5mila

Search in site...

venerdì, febbraio 5th, 2016 | categoria: [salute](#)

Dislessia, ecco la App che individua i casi a rischio e li corregge

Nei prossimi 18 mesi in arrivo un progetto formato da tre iniziative che affrontano il tema della dislessia in modo sistematico, sviluppate da **Fondazione Telecom Italia** in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività.

Attraverso un portale e un'apposita App, realizzata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare i casi a rischio.

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla stessa piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

In continuità con gli interventi già effettuati, in collaborazione con AID, saranno realizzate poi apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato insieme al MIUR, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

Il progetto contribuirà a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Ti potrebbero interessare anche:



Vino, un consumo moderato ridurrebbe del 32% i rischi della depressione



FARMACI/ Dalla frutta al cioccolato, guida sulla interazione con gli alimenti



Leucemia, una nuova terapia abbatte i rischi di rigetto post-operatorio

Aggiunti di recente

- ▶ SCHEDA/ Italia-Egitto, oltre 5 miliardi di interscambio commerciale
- ▶ SCHEDA/ Gru killer a New York, in otto anni undici morti
- ▶ Ansaldo sts/ Finmeccanica si difende, no di Amber all'opa
- ▶ Da domani guidare senza patente non è più un reato
- ▶ Elton John, show in metropolitana per il lancio dell'album "Wonderful Crazy Night"
- ▶ Unioni civili, l'Udc minaccia di uscire dalla maggioranza
- ▶ Campania, De Luca assolto in appello: cade lo spettro della sospensione
- ▶ Lazio, medici in agitazione il 17 febbraio. Rischio disagi in ospedale
- ▶ Roma, la gioia di Strootman: "Incredibile essere di nuovo in campo"
- ▶ RUGBY/ Sei Nazioni, giovane Italia, esordio da brividi a Parigi

DLB Delta Leading Broker S.r.l.
 Broker di assicurazioni



Associato



Offriamo soluzioni assicurative convenienti e personalizzate
 Collaboriamo con le principali Compagnie di assicurazione Italiane e straniere

Per info e preventivi:
 06.77591272
www.dlb.it - Info@dlb.it

Questo sito contribuisce alla audience di



articoli, quotazioni, video.

Cerca



Venerdì 5 Febbraio 2016 - Ore 18:54

Login | Per registrarsi

Per abbonarsi

Newsletter

Status Utente

- Home
- Italia
- Europa
- Mondo
- MF Dow Jones
- Mercati
- Strumenti & Analisi
- Video
- Motori
- Tecnologia
- Lifestyle
- Opinioni
- Investimenti

NEWS

04/02/2016 14:52

TUTTE LE NEWS

INDIETRO

MF DOW JONES

Telecom I.: Fondazione avvia progetto digitale su dislessia



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

ROMA (MF-DJ)--Fondazione [Telecom Italia](#), Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca hanno presentato un innovativo progetto digitale integrato per la dislessia, che riguarda circa 2 milioni di persone.

In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del Cnr, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Alla presentazione hanno partecipato, tra gli altri, Beatrice Lorenzin ministro della Salute, Davide Faraone Sottosegretario di Stato Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Giuseppe Recchi presidente Esecutivo del Gruppo [Telecom Italia](#) e della Fondazione.

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da [Fondazione Telecom Italia](#) in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività. Il progetto contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

pev

(fine)

MF-DJ NEWS



progetto [Fondazione digitale](#) [Fondazione Telecom Italia](#) [Dislessia](#) Ministero

Annunci Premium Publisher Network

Infostrada Absolute ADSL
ADSL Vera fino a 20 mega a 22,95€/mese
[Attivala ora](#)

Pensionline
La pensione integrativa online di Genertellife.
[Calcola](#)

cerca case e appartamenti

Le News più lette

Tutte

1. [FtseMib future: spunti operativi per venerdì 5 febbraio](#)
05/02/2016
2. [Société Générale, 5 buy e 5 sell in Europa](#)
05/02/2016
3. [Le banche rimbalzano compatte a Piazza Affari con Mps in testa](#)
05/02/2016
4. [Ftse Mib positivo in attesa dati lavoro Usa, brilla Intesa](#)
05/02/2016
5. [Intesa: redditività oltre gli obiettivi del piano, cedola più ricca](#)
05/02/2016

Le News piu' commentate

Tutte

1. [Dax future: una brusca correzione](#)
03/02/2016
2. [Dax future: una nuova ondata ribassista](#)
04/02/2016
3. [Dax future: una pericolosa ondata ribassista](#)
07/01/2016
4. [Dax future: una brusca ondata ribassista](#)
08/01/2016
5. [Dax future: resistenza di breve a 10.410 punti](#)
06/01/2016

Le News piu' votate

Tutte

1. [FtseMib future: spunti operativi per martedì 26 gennaio](#)
26/01/2016
2. [E se Mps fosse un affare?](#)
29/01/2016
3. [FtseMib future: spunti operativi per lunedì 11 gennaio](#)

KEY4BIZ.IT

Da Fondazione Telecom Italia l'app per la dislessia

Da Fondazione Telecom Italia l'app per la dislessia

di Redazione | @Key4biz |

5 febbraio 2016, ore 09:00

Fondazione Telecom Italia, Ministero della Salute e Ministero dell'€™Istruzione, Universit  e Ricerca hanno presentato oggi a Roma un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

All'€™evento di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute, Davide Faraone, Sottosegretario di Stato Ministero dell'€™Istruzione, Universit  e Ricerca e Giuseppe Recchi, Presidente Esecutivo del Gruppo Telecom Italia e della Fondazione.

Si tratta di un'€™importante iniziativa finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'€™introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole.

Il progetto si realizzer  nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da Fondazione Telecom Italia in collaborazione con l'€™Istituto Superiore di Sanit  , l'€™Ospedale Pediatrico Bambino Ges  e l'€™Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attivit  .

In particolare, attraverso il portale e un'€™apposita app, sviluppata dall'€™Istituto Superiore di Sanit  in collaborazione con l'€™Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sar  possibile, attraverso l'€™acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Per i bambini in et  scolare, ragazzi e adulti sar  possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'€™Ospedale Pediatrico Bambino Ges , un eventuale percorso di recupero on line

per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'™ apprendimento.

Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di elearning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il MIUR, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'™ utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Fondazione Telecom Italia " in prima linea sul tema della Dislessia fin dal 2009 con un programma pluriennale, che ha permesso la realizzazione di protocolli di screening, campus informatici, libri digitali e la diffusione di un approccio più inclusivo nelle scuole.

Nel 2015 Fondazione Telecom Italia, con la partecipazione di nove specialisti italiani (individuati in ambito scientifico, ospedaliero e delle associazioni), ha definito le azioni da intraprendere per trovare soluzione ad un disagio che coinvolge, in Italia, circa 2.000.000 di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica, non ancora tutti diagnosticati.

Con questo nuovo progetto, Fondazione Telecom Italia conferma il proprio impegno a fianco delle Istituzioni e delle famiglie nel campo del sociale, intendendo promuovere non soltanto un miglior utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche una buona capacità di gestione per aiutare sempre più a "fare bene il bene".



Politica Economia Esteri Le interviste della Civetta + I video della Civetta Sondaggi Editoriali Redazione



ASUS IN SEARCH OF INCREDIBLE intel

ASUS ZENBOOK™ UX303UB
con Processore Intel® Core™ i7

Intel Inside®
Vivi prestazioni straordinarie.

Acquista ora

DISLESSIA, ARRIVA L'APP MADE IN ITALY PER INDIVIDUARLA E COMBATTERLA

Dislessia, arriva l'app Made in Italy per individuarla e combatterla

05 febbraio 2016 ore 12:56, Micaela Del Monte



La dislessia coinvolge in Italia circa 2 milioni di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica e ora per tutte queste persone c'è una bella notizia. Partirà infatti il primo progetto integrato che comprende lo screening telematico gratuito e personalizzato, una piattaforma e-learning per i docenti e una "smartapp" per ridurre il ritardo della diagnosi.

Questi i punti forti del progetto digitale integrato in Italia per la dislessia che ha l'obiettivo di realizzare strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico. A presentarlo, ieri a Roma, sono stati, tra gli altri, il Ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin**, il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca **Davide Faraone** e il Presidente Esecutivo del Gruppo **Telecom Italia** e della Fondazione, **Giuseppe Recchi**. Il progetto, che sarà realizzato nei prossimi 18 mesi, nasce infatti da un'idea della **Fondazione Telecom Italia**, elaborata in accordo con **Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** e in collaborazione con **Istituto Superiore di Sanità, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e l'**Associazione Italiana Dislessia**.

"Non siamo solo un'azienda che crea infrastrutture, ma anche un'azienda che sviluppa cultura digitale, fornendo le piattaforme digitali" ha detto il

presidente di **Telecom Italia** **Giuseppe Recchi**, presentando **Smart@pp**, l'applicazione realizzata con l'Istituto Superiore di Sanità per l'**individuazione precoce dei disturbi di comunicazione nei bambini dai 6 ai 36 mesi**. Le famiglie avranno la possibilità di effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e così individuare, secondo protocolli standard, i bambini a rischio dislessia.

La piattaforma "**Dislessia online**", sarà invece il primo servizio di screening telematico del nostro Paese. Bambini in età scolare, ragazzi e adulti potranno effettuare una valutazione a distanza, elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, e, se necessario, usare un percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento. Il progetto, che nel suo complesso intende **coinvolgere il 30% degli istituti scolastici**, creerà un unico osservatorio dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della dislessia, sull'utilizzo dei **libri digitali** e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

L'idea è quella di *"fornire attraverso strumenti tecnologici, delle risposte specifiche sulla dislessia"*, ha spiegato **Beatrice Lorenzin**, ministro della Salute. *"E ovviamente sarà a disposizione di famiglie, docenti, studenti, pediatri, attraverso un unico portale. Il fatto che ci sia una grande attenzione nei confronti della cura di questo grave problema è molto importante"*, ha aggiunto il ministro **Lorenzin**. *"E lo è ancora di più in virtù del fatto che l'attenzione arrivi anche dalle fondazioni, quindi dal privato, che investe parte delle proprie risorse in attività come queste che sono addirittura di organizzazione della presa in carico del paziente"*.

SOCIAL NETWORKS:

TAGS: SMARTAPP, SMART@PP, SCREENING TELEMATICO, PROGETTO, PIATTAFORMA E-LEARNING, OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ, LIBRI DIGITALI, **FONDAZIONE TELECOM ITALIA**, DISLESSIA, BEATRICE LORENZIN, 30% ISTITUTI SCOLASTICI, "DISLESSIA ONLINE, MINISTRO DELLA SALUTE

AUTORE / MICAELA DEL MONTE



articoli correlati

05 Feb
2016

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK f

TWITTER

STAMPA

TAG

scuola
studenti
dislessia

FAMIGLIE E STUDENTI

S
2
4

Al via un progetto digitale per la dislessia

di Cl. T.

Ai nastri di partenza un progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico. L'iniziativa è targata Fondazione Telecom Italia, ministero della Salute e Miur, è stata presentata ieri a Roma ed è finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole.

Il progetto

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da Fondazione Telecom Italia in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività. In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Il percorso di recupero

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Inoltre, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il Miur, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici. Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

FAMIGLIE E STUDENTI

17 Settembre 2014

Arriva il progetto educativo
«Sport di Classe»

FAMIGLIE E STUDENTI

29 Settembre 2014

In piedi sui banchi: gli
studenti protestano contro
il piano scuola del governo

FAMIGLIE E STUDENTI

01 Ottobre 2014

Studenti sempre più
internazionali: in tre anni
+55% delle esperienze di
studio all'estero

BAMBINI

Al via progetto digitale per la dislessia

redazione, 5 Febbraio 2016 8:00

Un portale e una app attraverso cui le famiglie potranno effettuare, per i bambini piccoli, uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione, e, per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti, uno strumento di valutazione a distanza elaborato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e un percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura. Sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico. Un osservatorio dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Sono queste le armi messe in campo da [Fondazione Telecom Italia](#), ministero della Salute e ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per cambiare l'approccio alla dislessia nel nostro Paese, promuovendo un cambiamento culturale attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti. Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi.

Per ricevere gratuitamente notizie su questo argomento inserisci il tuo indirizzo email nel box e iscriviti:

E-mail *

Iscriviti

CONTENUTI CORRELATI



L'ESPERIMENTO

Come dare i benefici del parto naturale anche ai bambini nati col cesareo



MAMMA-BAMBINO

Diabete e obesità in gravidanza moltiplicano per 5 il rischio di autismo



IN UK

Niente più corse al pronto soccorso con lo studio del pediatra aperto nel tardo pomeriggio



NATIVI DIGITALI

Nativi digitali / Il touchscreen si impara a due anni. E anche prima



BAMBINI

Bambini / Niente di preoccupante se il seno comincia a crescere già in prima elementare



INFLUENZA

Influenza / Il vaccino antinfluenzale in spray nasale è sicuro anche per gli allergici

- pubblicità -

STREAMING

NOMINE

Nuovo Comitato scientifico per l'Istituto superiore di sanità

31 MIN FA

INCONTRI

A Roma torna il seminario di chirurgia della mano

1 ORA FA

SALUTE FEMMINILE

Il mal di testa arriva con la menopausa

5 ORE FA



SU PEDIATRICS

Mangiare frutta e verdura da ragazze riduce il rischio di ammalarsi di tumore al seno

5 ORE FA

SALUTE SESSUALE

Rischio incontinenza con i rapporti anali

5 ORE FA

L'APPELLO

<<Urgente adeguare la normativa italiana sulla sperimentazione clinica a quella europea>>

6 ORE FA

DISABILITÀ

"Dopo di noi": perplessità della Fish

6 ORE FA

FARMACI

Una nuova arma contro il cancro al polmone

9 ORE FA

PAZIENTI

Ipercolesterolemia familiare: un sito per parlarne

10 ORE FA

BAMBINI

Al via progetto digitale per la dislessia

10 ORE FA



Educazione&Scuola

Rag. Trib. Lecce n. 662 del 01.07.1997 - ISSN 1973-252X - Dir. resp. Mario Cillo

News Norme Rubriche Temi Rassegne Cronologia Archivi



febbraio: 2016

8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29						

« Gen



ARCHIVIO

Archivio

Cerca

FACEBOOK

FLIPBOARD

[Add to Flipboard Magazine. edscuola](#)

[View my Flipboard Magazine.](#)

RASSEGNE

COLLEGAMENTI

- Edscuola
- Edscuola Cronologia
- Edscuola Governo e Parlamento
- Edscuola MailingList
- Edscuola News
- Edscuola Newsletter
- Edscuola Norme
- Edscuola Norme (Tipo)
- Edscuola Poll
- Gazzetta Ufficiale
- Rassegna Sindacale
- Rassegna Stampa

CATEGORIE

Categorie

META

- Accedi
- RSS degli Articoli
- RSS dei commenti
- WordPress.org

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se si vuol saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consultare la cookie policy. Chiudendo questo banner si acconsente all'uso dei cookie. [Chiudi](#) [Cookie Policy](#) [Privacy & Cookies Policy](#)

Al via un progetto digitale per la dislessia

da *Il Sole 24 Ore*

Al via un progetto digitale per la dislessia

di C. T.

Ai nastri di partenza un progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico. L'iniziativa è targata **Fondazione Telecom Italia**, ministero della Salute e Miur, è stata presentata ieri a Roma ed è finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole.

Il progetto

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da **Fondazione Telecom Italia** in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività. In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precocce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Il percorso di recupero

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Inoltre, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il Miur, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici. Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.



[Versione per la stampa](#)

Condividi con:

[G+ Google](#) [E-mail](#) [Facebook](#) [Pinterest](#) [LinkedIn](#) [Stampa](#) [Twitter](#)

Mi piace:

Caricamento...

Questo articolo è stato scritto in venerdì 5 febbraio 2016, 06:40 ed è archiviato sotto [Stampa](#). Puoi seguire lo sviluppo della conversazione via [RSS 2.0](#). Puoi [lasciare un commento](#), oppure un [trackback](#) dal tuo sito.

COMMENTI (0)

Nessun commento ancora.

Devi essere [collegato](#) per inviare un commento.

Tag

ATA Bilancio **Concorsi** Concorso DS Contratti
 Dirigenti Docenti Eccellenza Ed.Fisica Edilizia Edscuola
 Elezioni Esami Europa Eventi Famiglie Finanziaria
 Formazione Governo e Parlamento Graduatorie
 Handicap ICT INVALSI Iscrizioni Libri MIUR Olimpiadi
 Organici PA Pensioni Personale_educativo Precariato Progetti
 Regioni Riforme Scuola Sicurezza Sindacato Stipendi Stranieri
 Studenti Supplenze Trasferimenti Universita Valutazione

Edscuola Press

[SERVE PIU' COORDINAMENTO INDIRE - INVALSI](#)

[Al via un progetto digitale per la dislessia](#)

[Teatro e cinema tra i banchi: al via due concorsi per gli studenti](#)

[Scuole del Nord a caccia di supplenti](#)

[Concorso docenti, Giannini boccia il parere del Cspi: due quesiti in inglese? Yes](#)

[Dichiarazioni d'assunzione "false", basta un reato lieve per essere licenziati](#)

[Le ingiurie \(anche a scuola\) non sono più un reato](#)

[Diplomati magistrale, assunti 3mila precari. Miur commissariato](#)

[Dichiarazioni "false", solo a Bergamo da settembre licenziati 20 docenti](#)

[Retribuzione dirigenti, ancora nulla di fatto](#)

Vai al blog Tecnologia Solidale >

Smart@pp: l'applicazione sulla dislessia che sviluppa la cultura digitale

Fondazione Telecom Italia (dal 2009 attiva con varie iniziative contro la dislessia) Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca hanno presentato il progetto "Dislessia: un approccio digitale integrato". Le famiglie avranno la possibilità di effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e così individuare, secondo protocolli standard, i bambini a rischio dislessia.



La dislessia coinvolge in Italia circa 2 milioni di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica. Un tema rilevante, tanto che di dislessia e tecnologia ho parlato **in uno dei primi post** di questo blog, raccontando la storia di **Editouch**.

Ieri il tema è tornato prepotentemente di attualità: **Fondazione Telecom Italia** (dal 2009 attiva con varie iniziative contro la dislessia) Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e

Ricerca hanno presentato il progetto "Dislessia: un approccio digitale integrato". Questo progetto sarà realizzato nei prossimi diciotto mesi e con **Fondazione Telecom** sono in campo anche l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, l'Associazione Italiana Dislessia (AID).

"Non siamo solo un'azienda che crea infrastrutture, ma anche un'azienda che sviluppa cultura digitale, fornendo le piattaforme digitali" ha detto il presidente di **Telecom Italia** Giuseppe Recchi, presentando Smart@pp, l'applicazione realizzata con l'Istituto Superiore di Sanità per l'individuazione precoce dei disturbi di comunicazione nei bambini dai 6 ai 36 mesi. Le famiglie avranno la possibilità di effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e così individuare, secondo protocolli standard, i bambini a rischio dislessia.

La piattaforma "Dislessia online", sarà invece il primo servizio di screening telematico del nostro Paese. Bambini in età scolare, ragazzi e adulti potranno effettuare una valutazione a distanza, elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, e, se necessario, usare un percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

L'associazione italiana dislessia, lancerà a settembre la piattaforma e-learning "Dislessia amica", per insegnanti e operatori scolastici. L'obiettivo è "diffondere competenze metodologiche e didattiche che rendano la scuola più inclusiva per tutti" ha detto il presidente AID Franco Botticelli. I contenuti della piattaforma saranno il risultato della sperimentazione in corso in 30 scuole, dove insegnanti e responsabili AID stanno facendo attività di ricerca sulle pratiche migliori da inserire in un "protocollo gold-standard", che sarà veicolato dalla piattaforma.

Il progetto nel suo complesso contribuirà a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Un progetto importante, un programma ambizioso, una speranza nuova per tante famiglie e tanti studenti. Lo seguiremo nei prossimi mesi...

05 Febbraio 2016

EconomyUp.it la newsletter

The news you need: ISCRIVITI!

StartupBusiness



Aaron Swartz, perché guardare il documentario sull'eroe del web

"The Internet's Own Boy: The Story of Aaron Swartz" racconta la storia del programmatore morto suicida nel 2013 a 26 anni che rappresenta un simbolo a livello mondiale per gli hacker, gli attivisti politici e la libera circolazione di informazioni e dei contenuti in rete

InsuranceUp



Benefit corporation, le imprese "obbligate" a produrre benessere

Introdotte con l'ultima Legge di Stabilità anche nell'ordinamento italiano, le b-corp sono società che possono perseguire il profitto ma hanno il dovere di avere un impatto positivo sul contesto sociale in cui operano e sull'ambiente. In Italia ne esistono già una decina, dall'azienda che fa olio a quella che raccoglie detriti spaziali

STARTUP BASE



IL DATABASE ESCLUSIVO DELLE STARTUP FINANZIATE

FEED DA: COR.COM



ASPETTANDO LA BANDA LARGA, FRA SILENZI E LUNGHE ATTESE



VALE 389 MILIARDI DI EURO LA MANCATA REALIZZAZIONE DELLA BANDA ULTRALARGA



OPEN DATA - QUALI COMPETENZE, QUALI APPLICAZIONI



BLOCCATI I MILIARDI DEL CRESCITA DIGITALE, LE REGIONI ATTENDONO IL VIA DELL'UE



ANAGRAFE UNICA AL VIA, COINVOLTI 110MILA CITTADINI



BANDO AGENDA DIGITALE "SOLD OUT": RICHIESTE SUPERIORI ALLE RISORSE STANZIATE



AGENDA DIGITALE, PEREGO: "SERVE UN VICEMINISTRO ALL'INNOVAZIONE"

Home

Chi siamo

Contatti



Cerca

Accedi



Venerdì, 05 Febbraio 2016 - 18:56

ACCEDI AI NOTIZIARI / AREA ABBONATI

DIRE
agenzia di stampa nazionale

DIRE GIOVANI.IT
portale d'informazione per i giovani

USERNAME

PASSWORD

LOGIN

Notiziari
MULTIMEDIALI

POLITICA REGIONI ESTERI WELFARE SANITÀ AMBIENTE GIOVANI

SPECIALI NEWSLETTER

VIDEO

DIRE WELFARE

Tweet



App, screening telematico e e-learning: parte il progetto integrato per la dislessia



ROMA – **Screening telematico e personalizzato** sulla dislessia; **piattaforma e-learning per i docenti** e una **'smartapp' per ridurre il ritardo della diagnosi**. Sono le iniziative presentate oggi a Roma nella sede della Fondazione Telecom Italia, a cura della fondazione stessa, del ministero della Salute e del ministero dell'Istruzione. Un progetto digitale integrato quindi per la realizzazione di strumenti tecnologici che sia in grado "di fornire risposte specifiche" sulla dislessia – che coinvolge in Italia oltre 2 milioni di persone di cui 350mila studenti di tutte le età (il 4,4% della popolazione scolastica) – a disposizione di famiglie, docenti, studenti, pediatri, attraverso

un unico portale. Il progetto si svilupperà nei prossimi 18 mesi con tre iniziative che intendono affrontare il tema della dislessia in modo sistemico.

La prima, una piattaforma on line (la prima in Italia) che permetterà uno screening telematico, gratuito, sulle **difficoltà di lettura differenziato per fasce d'età**. Dopo una prima valutazione, si potrà accedere a sessioni di training personalizzato per ridurre le difficoltà con una sessione finale per verificare l'apprendimento. Le prove e gli esercizi verranno elaborati dai medici del Bambin Gesù per poi essere valutati da un panel di specialisti certificati dal Miur e dal ministero della Salute. Ad essere rinviati ai centri specialistici, saranno solo bambini e adulti che presenteranno significative difficoltà di lettura. Con questa scrematura si stima una riduzione intorno al 25% degli accessi ai servizi e delle relative liste d'attesa.

Il secondo 'ramo' dell'iniziativa è la realizzazione della piattaforma e-learning, a cura dell'Associazione italiana Dislessia (Aid) che verrà lanciata a settembre. Grazie a tale piattaforma on line verranno lanciati **corsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici**. Infine, la smartapp, il cui scopo è l'individuazione precoce dei disturbi della comunicazione che si stima abbia un'incidenza nei bambini di 2-3 anni per circa il 10-12%. Il progetto implementerà – attraverso smartphone e tablet – una piattaforma web che guiderà il genitore e che sarà accessibile anche ai pediatri, nella compilazione di questionari sull'argomento.

Il progetto nel suo complesso intende coinvolgere il 30% degli istituti scolastici e creerà un unico osservatorio dei dati sulla diagnosi, sulle scuole 'amiche' della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

04 FEBBRAIO 2016

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

Altre news di WELFARE



Fumo. Nuove norme, cosa cambia tra multe, immagini choc e numero verde VIDEO



Utero in affitto? Il ministro Lorenzin: "Il corpo della donna come un forno, mercificato"



La Comunità di Sant'Egidio compie 48 anni. Oggi la festa a Roma



Migranti, Save the children: "Arrivi via mare nel 2016, 1 su 4 è un minore e in decine hanno perso la vita"



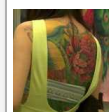
Migranti, 'Adotta un danese': l'ironia africana contro le politiche europee



Impagliazzo (Sant'Egidio): "In Europa manca un'agenzia per le migrazioni sul modello Usa"



Cgil, Pedretti nuovo segretario dello Spi: addio a Cantone dopo 8 anni



Paniere Istat del 2016: fuori le cuccette in treno, dentro i tatuaggi



'La scelta', online il nuovo video di Unicussano: "Siamo le scelte che facciamo"



BREAKING NEWS Come cambia l'ERP ! InfoCert, nuovi traguardi verso l'Italia Digitale ! QSL Italia, la business continuity è tutta software ! Nuovi paradigmi del CRM evolvono

Dislessia, nasce un portale di e-learning e un'app per curarla



[f](#) 0 [t](#) 0 [in](#) 0 [g+](#) 7

di [Valentina Scotti](#) · 5 febbraio 2016

Al via un importante progetto digitale volto a correggere le difficoltà dei bambini affetti da dislessia, grazie a un portale di e-learning e un'app per smartphone



TROVA ARTICOLI

ACCEDI CON FACEBOOK

[f](#) Login with Facebook

CLOUD COMPUTING NEWS

IBM leader nel cloud ibrido secondo Forrester e Synergy Research
1 FEBBRAIO 2016

Cloudera annuncia Cloudera Director 2.0
27 GENNAIO 2016

1&I Cloud Server è il vincitore del benchmark di Cloud Spectator
22 GENNAIO 2016

[MORE ARTICLES](#)

Nonostante la comunicazione verbale ci sembri un processo del tutto scontato, soprattutto durante l'infanzia lo schema di elaborazione mentale dei concetti, che poi si esprime attraverso il linguaggio, può subire una fase di arresto. E' il caso della dislessia, [una patologia funzionale di possibili origini genetiche](#), che determina la confusione tra le sillabe e il loro ribaltamento sintattico. Finora sono stati sviluppati diversi rimedi per supportare i dislessici, tra cui [SuperMappe](#), il primo programma realizzato in Italia per costruire e usare mappe concettuali, cognitive e mentali. Da uno studio dell'Università di Padova risulta che anche i videogiochi d'azione possono migliorare la lettura di bambini affetti da dislessia, mentre recentemente sono state individuate le aree del cervello interessate dalla dislessia acquisita.

Un'app per genitori e bambini

Oggi per far fronte a questo disturbo anche la [Fondazione Telecom Italia](#), in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), ha dato il via ad un progetto digitale finalizzato a favorire diagnosi e terapia.

Diviso in due aree, docenti e genitori, il progetto si compone di un portale di e-learning nato per correggere le difficoltà di linguaggio e di una specifica app per smartphone, pensata per distinguere i casi di dislessia da normali problematiche linguistiche infantili.

L'importanza della prevenzione

In questo modo i genitori possono, attraverso un divertente test, valutare le capacità linguistiche del proprio bambino, con anche la possibilità di ottenere un'ulteriore valutazione online da parte degli esperti del Bambino Gesù, per decidere poi il percorso più adatto per risolvere un'eventuale disturbo.

Il nuovo progetto mira alla prevenzione, dato che si calcola che siano quasi due milioni i casi di dislessia in Italia, un numero che potrebbe essere notevolmente inferiore se si individuasse il problema in fase precoce.

CATEGORIE: SOFTWARE

TAGS: APP, DISLESSIA, E-LEARNING, FACT, GENITORI, HOOT, LINGUAGGIO, SMARTPHONE

ARTICOLI CORRELATI



Telecom Italia e Nokia consolidano la collaborazione end-to-end sul 3G WCDMA



Sun pronta a un cambiamento di rotta



Nuova stampante Xerox per piccole aziende: stampe a colori a impatto elevato e costi accessibili



Scopri VMware NSX,
la piattaforma di virtualizzazione
della rete per il
Software-Defined Data Center

> maggiori informazioni



BUSINESS INTELLIGENCE



Cloudera leader nelle distribuzioni di Big Data in Hadoop

2 FEBBRAIO 2016



Altea Federation sponsor del Master di 2° livello in Big Data Engineering del Politecnico di Torino

2 FEBBRAIO 2016



Le sei tendenze della Business Intelligence che caratterizzeranno il 2016

29 GENNAIO 2016

MORE ARTICLES

ULTIME DAL MERCATO



Vitrociset contribuisce al Programma NATO di Difesa dai Missili Balistici

5 FEBBRAIO 2016



Cisco annuncia l'intenzione di acquisire Jasper Technologies

5 FEBBRAIO 2016



ROBi Sustain Silver Cl La sostenibilità di Ricoh premiata con il riconoscimento "Silver Class" da RobecoSAM

5 FEBBRAIO 2016

MORE ARTICLES

WHITE PAPERS



Digital Magics: proposta al Governo per favorire ecosistema innovazione in Italia

13 OTTOBRE 2015



SGIUNGER individualit CRM White Paper gratuito: i vantaggi del CRM individualizzato

24 SETTEMBRE 2015



White paper SaaS una guida per la scelta del fornitore ideale

23 SETTEMBRE 2015

MORE ARTICLES

GLI ULTIMI VIDEO



Dell, il Solutions Tour torna alla grande

14 dicembre 2015

I NOSTRI CINGUETTII

I miei Cinguettii

PROSSIMI EVENTI

Information Technology Forum 2016



Abbonati
alla rivista

CHI SIAMO CONTATTI SHOP LOGIN REGISTRATI

VIDEO FOTO

HOME ABOUTPHARMA PUBLISHING EDUCATION & EVENTS HTA JOB IN PHARMA BOOK PHARMA BIOSIMILARI FIGHTING PAIN

Ricerca

ABOUTPHARMA ONLINE



SANITÀ E POLITICA LEGAL & REGULATORY REGIONI PERSONE E PROFESSIONI AZIENDE MEDICINA SCIENZA E RICERCA

In&Out - Diabete - Epatite C - Time To Impact

Dislessia: da partnership con Fondazione Telecom Italia primo progetto digitale integrato per supporto alla patologia

Sarà realizzato nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da Fondazione Telecom Italia in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID).

di Redazione Aboutpharma Online

4 febbraio 2016



Fondazione Telecom Italia e i ministeri della Salute e dell'Istruzione in partnership per innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

L'iniziativa - finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole è stata presentata oggi a Roma con la partecipazione del ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, del Sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone e Presidente Esecutivo del Gruppo Telecom Italia e della Fondazione, Giuseppe Recchi.

Il progetto sarà realizzato nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da Fondazione Telecom Italia in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività.

In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precocce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento. Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il MIUR, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici. Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Fondazione Telecom Italia è in prima linea sul tema della Dislessia fin dal 2009 con un programma pluriennale, che ha permesso la realizzazione di protocolli di screening, campus informatici, libri digitali e la diffusione di un approccio più inclusivo nelle scuole. Nel 2015 Fondazione Telecom Italia, con la partecipazione di nove specialisti italiani (individuati in ambito scientifico, ospedaliero e delle associazioni), ha definito le azioni da intraprendere per trovare soluzione ad un disagio che coinvolge, in Italia, circa 2.000.000 di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica, non ancora tutti diagnosticati.

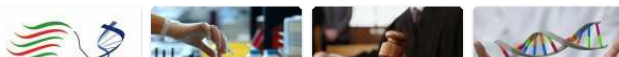
TAGS: [Associazione Italiana Dislessia \(Aid\)](#) - [Cnr](#) - [Fondazione Telecom Italia](#) -

[Istituto Superiore Di Sanità](#) - [Ministero Salute](#) - [Miur](#) - [Ospedale Pediatrico Bambino Gesù](#)

SHARE: Tweet

description=Dislessia: da partnership con Fondazione Telecom Italia primo progetto digitale integrato per supporto alla patologia" data-pin-do="buttonPin" data-pin-config="above"> [Pin it](#)

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...



IN PRIMO PIANO

DISPOSITIVI MEDICI: ASPETTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL NUOVO REGOLAMENTO
Che cosa sta cambiando?
ROMA - 24 FEBBRAIO 2016
c/o INTEXO - Via Del Tritone, 169

ABOUTACADEMY
ROMA 10-11 marzo 2016
c/o HPS
Via Nastrobi n. 40
ABOUTACADEMY
Le principali dimensioni del MA
Un insight su: configurazione del sistema sanitario, mappatura e gestione degli stakeholder di riferimento, HTA, Pricing & Reimbursement, gare e processi di acquisto

ABOUTPHARMA AND MEDICAL WASTES
Dinner Lecture
La storia dell'industria farmaceutica e la leadership nelle imprese Life Science
Cambiamenti dei modelli di business ed evoluzione del management
video della serata

I VINCITORI
ABOUTPHARMA **DIGITAL AWARDS 2015**
TIME TO IMPACT

RASSEGNA STAMPA **ABOUTPHARMA PRESS**

IDEE E OPINIONI

Stabilità, Ipsavi: "Poche assunzioni per infermieri e medici. E ora attenti ai contratti" *(Barbara Mangiacavalli, Presidente Ipsavi)*
Licenziati, abbiamo messo su un'azienda da 8 milioni di fatturato *(Salvatore Manfredi, presidente e dg di Fenix Pharma Scpa, Roma)*
Giù le mani dai farmaci orfani *(Laura Bianconi, vicepresidente in Senato Gruppo Area Popolare (Ncd-Udc))*

Cerca un **Farmaco** su **Pharmawizard**

Inserisci nome farmaco...

Cerca

WORLD NEWS

Powered by

Global Ophthalmics Partnering Deal Trends, Players and Financials...
Global Orphan Diseases Partnering Analysis Report 2010-2016
Global Ophthalmics Partnering Deal Trends, Players and Financials...

FOTO

Dispositivi Medici e Supply Chain Milano 26 novembre...
"Dispositivi Medici 2015" - Evento

TECNOLOGIA

Dislessia, progetto per diagnosi precoce

Disagio colpisce circa 2 mln di persone di cui 350mila studenti

postato fa da ANSA



(ANSA) - ROMA, 4 FEB - Promuovere in Italia un cambiamento culturale sul tema della dislessia con l'introduzione di strumenti digitali a sostegno dei bambini e dei genitori, per orientarli nelle scelte in modo consapevole. E' questo il tema del progetto presentato oggi a Roma dalla [Fondazione Telecom Italia](#), Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e

Ricerca, per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico. Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi con tre iniziative. In particolare, attraverso il portale un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate&Sistemi Intelligenti del Cnr, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Virgilio Notizie su Facebook

[I Più Popolari](#) [Attività Degli Amici](#)

Q CERCA IN NOTIZIE

Effettua la ricerca

CERCA

casa.it Trova la casa giusta per te

TROVA SUBITO

VIRGILIO CONSIGLIA

COMPASS
Nuova soluzione per i Prestiti Compass
Scegli il tuo Prestito

CASA.IT
Cerchi casa? Guarda e trova la soluzione più adatta a te!

SCOPRI IL NUOVO MEETIC
Iscriviti adesso e scopri le novità di Meetic!

DAGLI UTENTI powered by **OkNO**

Fusione nucleare, acceso un grande reattore in Germania

5 punti | 5 voti | postato da [NetMassimo](#)

Gli scienziati rivelano perché alcune persone imparano le lingue più velocemente

1 punto | 3 voti | postato da [CourseFindersItalia](#)

Prima Sony aps-c con video 4k e af più veloce della categoria

2 punti | 6 voti | postato da [techup1](#)

DALLA RETE

- **Samsung Galaxy S4, recensione: vale la pena comprarlo? [VIDEO&FOTO]**
inserito fa da [Tecnocino](#)

- **Edward Snowden, nuove rivelazioni su PRISM. Gli USA spiano la Cina dal 2009**
inserito fa da [Downloadblog](#)

- **Psicologo o antidepressivi la cura giusta si legge nel cervello**
inserito fa da [La Stampa](#)




App | screening telematico e e-learning | parte il progetto integrato per la dislessia

screening telematico e personalizzato sulla dislessia; piattaforma e-learning per i docenti e una 'smartapp' per ridurre il ritardo della diagnosi. ...

Segnalato da : [effemeride](#)

[Commenta](#)

App, screening telematico e e-learning: parte il progetto integrato per la dislessia (Di giovedì 4 febbraio 2016) **screening telematico** e personalizzato sulla **dislessia**; piattaforma **e-learning** per i docenti e una 'smartapp' per ridurre il ritardo della diagnosi. Sono le iniziative presentate oggi a Roma nella sede della [Fondazione Telecom Italia](#), a cura della fondazione stessa, del ministero della Salute e del ministero dell'Istruzione. Un **progetto digitale integrato** quindi per la realizzazione di strumenti

L'articolo App, **screening telematico** e

e-learning: parte il progetto integrato per la dislessia

App | screening telematico e e-learning | parte il progetto integrato per la dislessia



D-Eye, 1,5 milioni alla startup che rivoluziona lo screening delle ...

Mobile4innovation: Mobile4innovationLa piattaforma della società padovana è formata da un dispositivo abilita l'esame dell'occhio con un semplice smartphone, una **Mobile App** e una piattaforma Cloud per il supporto a medici e pazienti. Il finanziamento arriva da Innogest, Invitalia ...



Super Bowl Tech Guide: Streaming, Gleaning, and Second-Screening - Yahoo

Tech: Yahoo TechYou can also get the same game broadcast via the CBS Sports **App**, which will enable direct access on select home entertainment systems, including Xbox One, **Apple TV**, Windows 10, Chromecast, and Roku. Getting the game on your phone is a little trickier.



I tried the 'Uber for medical care' and got a checkup in my office - Tech

Insider (blog): The service, which launched in 2014 and for now is only available in New York City, pitches itself as a kind of "Uber for healthcare," sending a doctor or nurse to your office, hotel, or apartment with the tap of an **App**. Pager promises that the ...

[CONTINUA SU EFFEMERIDE](#)

Top News Blogorete Tweets



Giulio Regeni : Lo studente scomparso al Cairo ...



Isola dei Famosi : arriva Claudio Belardo? Marco ...



Zeblaze Cosmo : lo Smartwatch Premium in offerta



Family Day, Ddl Cirinnà all'esame del Senato : ...



Paolo Pietropaolo : Non volevo uccidere Carla ...

Seguici in Rete



Facebook



Twitter



Google



RSS Feed

Segui [@zazoomblog](#)



TECNOMEDICINA

Medicina

Tecnologie IP

Web 2.0

Diagnostica

Telemedicina

Formazione

Ricerca

Eventi

Aziende



FEB
4
2016

Al via il primo progetto digitale integrato in Italia per la dislessia

Roberto Bonin Tecnologie IP

Fondazione Telecom Italia, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e **STAMPA** Ricerca hanno presentato un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

Si tratta di un'importante iniziativa finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole.

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da **Fondazione Telecom Italia** in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia, portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività.

In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il MIUR, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Nessun articolo correlato

Share

More from my site



Archivio articoli

Seleziona mese

Traduttore



Nessun banner disponibile

Tecnomedicina 2.0



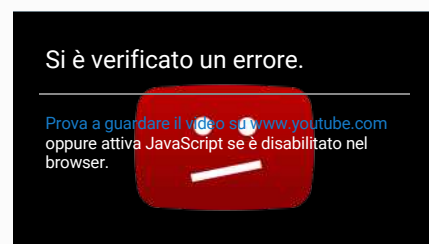
Seguici su Facebook



Seguici su Twitter

Segui [@tecnomedics](#)

Il canale video di Tecnomedicina



News da UNAMSI

> Un centesimo a sigaretta per assicurare a tutti l'accesso ai nuovi e costosi farmaci antitumorali

> Premi UNAMSI 2015 ai Giornalisti Elena Bauer, Massimo Cherubini, Edoardo Rosati. E al Ricercatore Giuseppe Remuzzi

> Piovano premi sui giornalisti UNAMSI

News da GoSalute

> World Cancer Day 2016: prevenzione, un faro che aiuta a tenere lontani i tumori -

> Pazienti obesi: nuove strategie per garantire sicurezza nel percorso peri-operatorio



Network

Redattore sociale

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Anello debole
RS L'AGENZIA
 di REDATTORE SOCIALE

Parlare Civile

Questione d'immagine

My Account

Newsletter

Seguici su

LOGIN

NOTIZIARIO **Società** Disabilità Salute Economia Famiglia

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

password dimenticata?
 oppure scopri come abbonarti »

Società

Cerca nel sito

NOTIZIARIO

Società

Ambiente

Comunicazione

Diritti umani

Razzismo - Discriminazioni

Religioni

Scuola



Dislessia: screening, e-learning e un'app per ridurre il ritardo della diagnosi

Screening telematico e personalizzato sulla dislessia, piattaforma e-learning per i docenti e una "smartapp": ecco il progetto integrato di Fondazione Telecom Italia,

ministeri della Salute e dell'Istruzione

Approfondimenti

Multimedia

Il "mondo capovolto" dei bambini dislessici

Video



Benvenuto su RS, l'agenzia giornalistica di Redattore Sociale.

Questa notizia è riservata agli abbonati.

Effettua il **Login** e accedi alla notizia. Oppure:

Scopri come abbonarti

Vai alla homepage
di RS Agenzia

Vai a
Redattore Sociale

Notizie correlate



Dislessia, Lorenzin: bene l'attenzione anche dal privato
04/02/2016



Dislessia, marcatori genetici per una diagnosi precoce
28/05/2015



Tra foreste e libri piranha, ecco i cartoni animati che raccontano la dislessia
04/01/2016

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

in collaborazione con **agenzia DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
 Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
 Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
 CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443
 R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

Giovedì, 04 February 2016 CONTATTACI NEWSLETTER PUBBLICIZZATI



BONUS SCUOLA
Omaggia **TABLET**
e 2 Corsi Certificati MIUR!



**MASTER E DIPLOMI DI
PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI**

Solo con noi esami in 80 sedi - 6 sedi regionali aperti al pubblico

CERTIFICAZIONI Informatiche
DOCENTI: Punti 4
Personale ATA: Punti 1,2
SOLO CON NOI
ESAMI IN TUTTA ITALIA

SERVIZI CONSULENZA ASSICURATI CORSO LIM BES/DSA FORUM LIBRERIA SICUREZZA

OrizzonteScuola.it



**CORSI BLENDED PER DOCENTI:
INGLESE E TECNOLOGIA**

SCOPRI

HOME

GUIDE

DIVENTARE INSEGNANTI

SCADENZE

REGIONI

DIDATTICA

LEGISLAZIONE

SEGRETERIE



il concorso a cattedra

Una gamma completa di **Manuali**
con **unità di apprendimento** per prove scritte e orali

2016



SPECIALI

PTOF istruzioni

500 euro

Concorso Docenti

Neoassunti Guida

Formazione obbligatoria

Pensioni2016

Home » [Telecom Italia](#). Al via il primo progetto digitale integrato per la dislessia

Telecom Italia. Al via il primo progetto digitale integrato per la dislessia

di redazione



DIVENTA INSEGNANTE
CON NOI!

MASTER DI I LIVELLO E
CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI
LIM / INGLESE B2

Tweet

[Fondazione Telecom Italia](#), Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca hanno presentato oggi a Roma un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

All'evento di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute, Davide Faraone, Sottosegretario di Stato Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Giuseppe Recchi, Presidente Esecutivo del Gruppo [Telecom Italia](#) e della Fondazione.

Si tratta di un'importante iniziativa finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole.

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da [Fondazione Telecom Italia](#) in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività.

In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il MIUR, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

[Fondazione Telecom Italia](#) è in prima linea sul tema della Dislessia fin dal 2009 con un programma pluriennale, che ha permesso la realizzazione di protocolli di screening, campus informatici, libri digitali e la diffusione di un approccio più inclusivo nelle scuole.

Nel 2015 [Fondazione Telecom Italia](#), con la partecipazione di nove specialisti italiani

CONCORSO A CATTEDRA
63712 tra
posti comuni
e di sostegno
*Preparati con noi
e VINCERAI!*

EUROSOFIA e ANIEI

MNEMOSINE PER IL BONUS SCUOLA
Omaggia un TABLET
e 2 Corsi Certificati MIUR!
COME USUFRUIRNE...
iscrizioni aperte
SCADENZA 9 FEBBRAIO

CLICCA QUI

ISCRIVITI GRATIS CON IL BONUS SCUOLA
TABLET OMAGGIO
+ PERGAMENA GRATUITA
-500 €
WWW.FORMADOCENTI.IT INFO

INFOSCHOOL
Gruppo Spaggiari Parma
CLASSEVIVA™
Il cuore pulsante della scuola del futuro
La Scuola del futuro, oggi
web.spaggiari.eu

Concorso docenti
News tempo reale
su **Telegram**

Paolo Pizzo
Maternità e paternità

(individuati in ambito scientifico, ospedaliero e delle associazioni), ha definito le azioni da intraprendere per trovare soluzione ad un disagio che coinvolge, in Italia, circa 2.000.000 di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica, non ancora tutti diagnosticati.

Con questo nuovo progetto, [Fondazione Telecom Italia](#) conferma il proprio impegno a fianco delle Istituzioni e delle famiglie nel campo del sociale, intendendo promuovere non soltanto un miglior utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche una buona capacità di gestione per aiutare sempre più a "fare bene il bene".

[link](#)

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

4 febbraio, 2016 - 16:58 - Categoria: [dsa In breve](#)

[Versione stampabile](#)



CHIEDILO A LALLA

Trasferimento interprovinciale anche per docente assunto in fase A: sarà in IV fase o fase D

Mobilità ed esigenze di famiglia: se la nascita del figlio è successiva alla scadenza della domanda non spetta nessun punteggio

Trasferimento e precedenza per coniuge militare: per essere valida il coniuge deve risultare trasferito d'autorità

Proroga supplenza e riduzione oraria per allattamento. Chiarimenti per la scuola

[Altre domande](#)

VIGNETTE



[Altre vignette](#)

ULTIME DAL FORUM

[minaccia della preside](#)

[superamento periodo di prova per mobilità professionale?](#)

[La porcata della lingua e del dottorato:RIBELLIAMOCI!](#)

[DANNO 80 € importante?](#)

[Programmazione annuale per anno di prova HELP!!!!](#)

[Vai al forum](#)

PRECARIATO

[Adida. Con il concorso Governo e Miur a caccia di consensi elettorali](#)

[TFA: perchè non è corretto bandirlo solo per classi di concorso esaurite. Il parere del dott.](#)

IMMISSIONI IN RUOLO

[Mobilità 2016/17. FLCGIL: ecco cosa accadrebbe per ogni fase senza accordo Miur - sindacati](#)

[USB. Mobilità coatta e concorso truffa: la](#)

DIRIGENTI SCOLASTICI

[Dirigenti scolastici: ancora non partono i contratti regionali](#)

[Dirigenti scolastici e retribuzione accessoria: ancora non ci sono certezze](#)



Home > Bambini > Portale e app per chi soffre di dislessia

Bambini Pediatria

Portale e app per chi soffre di dislessia



Un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti per aiutare chi soffre di dislessia, fruibili dalle famiglie, dai docenti, dagli studenti e dai pediatri attraverso un portale unico. L'iniziativa è stata realizzata da Fondazione Telecom Italia in accordo con il Ministero della Salute e quello dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Obiettivo dell'iniziativa è la promozione di un cambiamento culturale in Italia sul tema della dislessia, che nelle intenzioni dei ricercatori si dovrebbe realizzare nei prossimi 18 mesi. Grazie a un portale internet e a un'apposita App le famiglie saranno in grado di fare autonomamente uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Dalla stessa piattaforma sarà anche possibile avere una valutazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che potrà fornire un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento. Inoltre saranno a disposizione sessioni

Farmacie amiche

Associazioni

Abbonati

VIDEO GALLERY



Benessere

Cervicale: quattro esercizi per togliere il dolore



Giovani e adolescenti

Attacco di panico dopo aver fumato marijuana? E' possibile

FOTO GALLERY

Bellezza

Basta impurità: è tempo di scrub!

Alimentazione

Cibo scaduto: lo posso mangiare?

di e-learning per i docenti e per il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il MIUR, che vedrà coinvolto il 30% circa degli istituti scolastici. Il progetto contribuirà a creare un osservatorio unico nazionale dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci. Sono già sette anni che [Fondazione Telecom Italia](#) si occupa di questa tema, che raccoglie sempre più una maggiore attenzione sociale. Uno specifico programma pluriennale è stato messo a punto nel 2009 e ha permesso la realizzazione di protocolli di screening, campus informatici, libri digitali e la diffusione di un approccio più inclusivo nelle scuole. Sono circa 2.000.000 le persone dislessiche nel nostro Paese, di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica.

Un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti **per aiutare chi soffre di dislessia**, fruibili dalle famiglie, dai docenti, dagli studenti e dai pediatri attraverso un portale unico. L'iniziativa è stata realizzata da [Fondazione Telecom Italia](#) in accordo con il Ministero della Salute e quello dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Obiettivo dell'iniziativa è **la promozione di un cambiamento culturale in Italia sul tema della dislessia**, che nelle intenzioni dei ricercatori si dovrebbe realizzare nei prossimi 18 mesi. **Grazie a un portale internet e a un'apposita App le famiglie saranno in grado di fare autonomamente** uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Dalla stessa piattaforma sarà anche possibile avere una valutazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che potrà fornire un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Inoltre saranno a disposizione sessioni di **e-learning per i docenti e per il personale scolastico**, basate su un protocollo "standard" elaborato con il MIUR, che vedrà coinvolto il 30% circa degli istituti scolastici.

Il progetto contribuirà a creare **un osservatorio unico nazionale** dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Sono già sette anni che [Fondazione Telecom Italia](#) si occupa di questa tema, che raccoglie sempre più una maggiore attenzione sociale. **Uno specifico programma pluriennale è stato messo a punto nel 2009** e ha permesso la realizzazione di protocolli di screening, campus informatici, libri digitali e la diffusione di un approccio più inclusivo nelle scuole.

Sono circa **2.000.000 le persone dislessiche nel nostro Paese**, di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica.

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

[Quali sono i sintomi della dislessia?](#)

[La dislessia colpisce anche i movimenti](#)

[Orlando Bloom: lotto ancora contro la dislessia](#)



IN EDICOLA





- HOME
- NEWS
- METEO
- NOWCASTING
- GEO-VULCANOLOGIA
- ASTRONOMIA
- MEDICINA & SALUTE
- TECNOLOGIA
- VIAGGI
- OLTRE LA SCIENZA
- FOTO
- VIDEO
- 🔍

Zika, Lorenzin: "Sorveglianza nei luoghi a rischio"

In Italia si sta cercando di mettere in campo tutte le misure necessarie per far fronte al virus Zika

Di **Monia Sangermano** - 4 febbraio 2016 - 15:56



In Italia si stanno mettendo in atto tutte le misure necessarie per contrastare la diffusione del virus Zika. A dichiararlo è stato il ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin**, dopo la presentazione del progetto della Fondazione **Telecom** sulla **dislessia**, sottolineando che "il nostro Paese è molto attento: dopo l'esperienza di Ebola abbiamo messo a punto un sistema di stretta sorveglianza e di disinfezione dei porti, degli aeroporti e di tutti quei luoghi dove ci potrebbe essere una veicolazione del virus". "Si tratta - ha sottolineato il ministro - di un microrganismo non particolarmente aggressivo, ovviamente la preoccupazione piu' forte riguarda le donne incinte e quelle in fase pregestazionale. Consigliamo a chi si reca nei Paesi a rischio di proteggersi dalle zanzare con i normali accorgimenti che si hanno in questi casi e consigliamo alle donne in attesa di non recarsi in quei Paesi".

CONDIVIDI [f Facebook](#) [t Twitter](#) [g+](#) [p](#) [f Mi piace](#) 0 [tweet](#)



Monia Sangermano

Nata a Cosenza il 19 Settembre 1981, è giornalista pubblicista dal 2012. Laureata in Storia delle Civiltà presso l'Università del Piemonte Orientale, ha conseguito nel 2008 un Master in Giornalismo, Metodi e Tecnologie della Comunicazione plurimediale, a Torino.

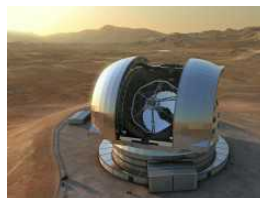
ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE < >



Previsioni Meteo, anticiclone addio: arrivano le grandi piogge, ma...



Siccità: Ministero dell'Ambiente e Protezione Civile studiano un sistema...



Spazio: passo importante per la realizzazione del più grande...



LOGIN

mediakey.tv

HOME TESTATE NEWS AWARDS VIDEO OPERATORI SHOP IL GRUPPO CONTATTI AREA UTENTI JOB OPPORTUNITIES

NEWSLETTER ARCHIVIO NEWS

04 febbraio 2016

Al via il primo progetto digitale integrato in Italia per la dislessia

Categoria: Comunicazione online, siti e concorsi web



Fondazione Telecom Italia, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca hanno presentato oggi a Roma un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

All'evento di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute, Davide Faraone, Sottosegretario di Stato Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Giuseppe Recchi, Presidente Esecutivo del Gruppo Telecom Italia e della Fondazione.

Si tratta di un'importante iniziativa finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole.

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da Fondazione Telecom Italia in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), portatori di competenze specifiche nei rispettivi ambiti di attività.

In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del CNR, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il MIUR, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Fondazione Telecom Italia è in prima linea sul tema della Dislessia fin dal 2009 con un programma pluriennale, che ha permesso la realizzazione di protocolli di screening, campus informatici, libri digitali e la diffusione di un approccio più inclusivo nelle scuole.

Nel 2015 Fondazione Telecom Italia, con la partecipazione di nove specialisti italiani (individuati in ambito scientifico, ospedaliero e delle associazioni), ha definito le azioni da intraprendere per trovare soluzione ad un disagio che coinvolge, in Italia, circa 2.000.000 di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica, non ancora tutti diagnosticati.

Con questo nuovo progetto, Fondazione Telecom Italia conferma il proprio impegno a fianco delle Istituzioni e delle famiglie nel campo del sociale, intendendo promuovere non soltanto un miglior utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche una buona capacità di gestione per aiutare sempre più a "fare bene il bene".

« Cisco annuncia l'intenzione di... Da Blog specializzato,... »
 <- Indietro a: News

GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE
AGENZIE COMUNICAZIONE
ADDRESS
AGEMA
AND COMMUNICATION
CATONI ASSOCIATI
COOEE
EARLYMORNING
EXPANSION GROUP
FULLBRAND
HOMINA PDC
LEAD COMMUNICATION
LEO BURNETT - ARC
LUIS.IT
MELA COMMUNICATION
OFG ADV
CLICCA QUI PER VEDERE TUTTI GLI OPERATORI

Dislessia, un aiuto dal mondo digitale

«Ci siamo dati una missione provocatoria: attirare l'attenzione su un disturbo come la dislessia per inquadrarlo in un'ottica di soluzione». Il presidente di **Telecom Italia**, **Giuseppe Recchi**, così ha presentato a Roma il progetto «Dislessia: un approccio digitale integrato», promosso da Fondazione **Telecom**, ministero della Salute e ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Istituto superiore di Sanità, l'Ospedale pediatrico Bambin Gesù e l'Associazione italiana dislessia. Un progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici per aiutare concretamente malati, famiglie, medici.



BREVI

Fondazione Telecom Italia per la dislessia. Fondazione Telecom Italia, ministero della salute e ministero dell'istruzione, università e ricerca hanno presentato a Roma un progetto digitale (in collaborazione con l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione italiana dislessia) per la diagnosi dei disturbi della comunicazione. In particolare, attraverso un portale e un'apposita app, le famiglie potranno effettuare uno screening e sarà possibile individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.



Scuola e dislessia, in arrivo un'app e un sito

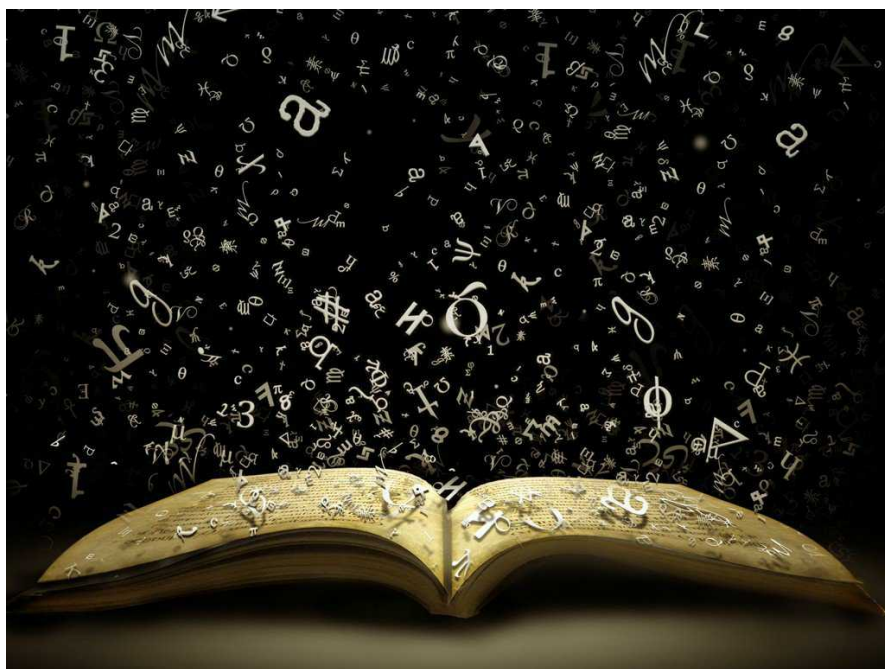
La [Fondazione Telecom Italia](#), insieme al ministero della Salute, il Miur e altri attori, ha avviato un progetto digitale per la dislessia: nei prossimi 18 mesi verrà sviluppata un'app, una piattaforma di screening e un sito di e-learning per gli insegnanti



Carlotta Balena

4 febbraio 2016

In Italia sono circa **1,9 milioni di persone dislessiche, di cui 350 mila bambini e ragazzi in età scolare**, pari al 4,5% della popolazione scolastica. “Questi bambini vengono presi in carico dal sistema? No”, dice il **ministro della Salute Beatrice Lorenzin**. “I bambini vengono seguiti in modo diverso a secondo se vivono in una piccola realtà o in una metropoli, dove vengono lasciati soli alle famiglie”. Per questo si è pensato di realizzare, **nei prossimi 18 mesi**, un progetto di inclusione e informazione digitale composto da tre elementi: **un'app per fare lo screening dei bambini dislessici già dai 6 mesi di vita; una piattaforma web** che permetta a tutti di effettuare lo screening in maniera veloce ed efficace; un sito di **e-learning** per la diffusione di buone pratiche riservato agli insegnanti ed operatori scolastici. Questo progetto che tratta la dislessia con un approccio digitale, presentato questa mattina a Roma, è stato realizzato grazie alla collaborazione tra più attori: [la Fondazione Telecom Italia](#), il ministero della Salute, il ministero dell'Istruzione, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia.



1. Smart App

“Telecom Italia oggi ha l’ambizione di essere percepita come la California della tecnologia: ma noi non siamo solo un’azienda che crea infrastrutture, ma anche un’azienda che sviluppa una cultura digitale, fornendo le piattaforme digitali” ha detto il **presidente del gruppo Telecom Italia Giuseppe Recchi**, introducendo **Smart@pp**, l’applicazione realizzata dall’Istituto Superiore di Sanità per l’individuazione precoce dei disturbi di comunicazione nei bambini dai **6 ai 36 mesi**. “Questa parte è di ricerca – ha sottolineato **Marcella Logli della Fondazione Telecom Italia** – non è mai stata fatta prima”. L’identificazione precoce dei bambini con ritardo di linguaggio permetterà interventi tempestivi.

2 Dislessia online

Dopo l’app per i bambini piccoli, **c’era bisogno di uno strumento di screening “di massa”**, rapido, da fare online, a cui sottoporre il maggior numero di bambini in età scolare: per questo si è pensato alla piattaforma “**Dislessia online**”, **il primo servizio di screening telematico del nostro Paese**. Attraverso la piattaforma, bambini, ragazzi e adulti potranno fare uno screening della dislessia ed eventuale provare un recupero con sessioni telematiche di training personalizzato. La piattaforma è stata sviluppata **dall’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù con la Fondazione Telecom Italia**. Lo screening sarà diviso per fasce d’età, e gli esercizi di training saranno elaborati dai medici del Bambino Gesù.

3. Dislessia amica

L’ultimo step è quello delle scuole. **L’AID, associazione italiana dislessia**, lancerà a **settembre 2016** la piattaforma di e-learning “**Dislessia amica**”, dedicata a insegnanti e operatori scolastici. Obiettivo del progetto è attivare corsi di formazione online per docenti e dirigenti scolastici e “diffondere competenze metodologiche e didattiche che rendano la scuola più inclusiva per tutti” ha detto il presidente AID Franco Botticelli. **I contenuti della piattaforma saranno il risultato di un esperimento già in corso in 30 scuole su 6 territori italiani**: in ognuna di queste scuole c’è un’equipe formata da insegnanti e responsabili AID che stanno facendo attività di ricerca sulle best practices da inserire in un “protocollo gold-standard” e diffondere poi in tutte le scuole italiane. **L’obiettivo è portare in almeno il 30% delle scuole del nostro Paese le migliori pratiche per l’inclusione degli studenti con DSA**. Inoltre i docenti potranno continuare a formarsi sulla piattaforma di e-learning. “In tema di inclusione non abbiamo nulla da imparare dall’estero, anzi siamo un modello da esportare – ha commentato il sottosegretario al Miur **Davide Faraone** – ma è necessario che gli insegnanti di sostegno abbiano una formazione più ampia rispetto agli altri insegnanti”. Oltre a questo, il progetto contribuirà a creare un osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole “amiche” della dislessia, e sull’utilizzo degli strumenti digitali nei trattamenti.

Sanità24

 Il Sole
24 ORE
[Home](#)
[Analisi](#)
[Sanità risponde](#)
[Scadenze fiscali](#)
[Sanità in borsa](#)

4 feb
 2016

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

TAG

 Malattie e disturbi
 mentali

Ospedale

Pediatria

Ricerca

DAL GOVERNO

Dislessia 2.0, una strategia digitale in tre mosse da Fondazione Telecom, Salute e Miur

di Rosanna Magnano

Garantire una diagnosi precoce della dislessia, formare gli insegnanti tramite e-learning sulla base di un protocollo gold standard, offrire ai genitori una mappa delle scuole certificate e creare un Osservatorio dedicato con una banca dati che fotografi la reale dimensione del problema. Sono queste le finalità di «Dislessia 2.0», un tris di progetti promossi dalla Fondazione Telecom in accordo con ministero della Salute e Miur: «Smart@pp», in partnership con Istituto superiore di sanità; «Dislessia online» con l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e «Dislessia amica» in collaborazione con Associazione italiana dislessia. L'iniziativa da parte della Fondazione Telecom comporterà un investimento di 500mila euro, che va ad aggiungersi agli oltre 2 mln già destinati dal 2009 a oggi in diversi progetti sullo stesso disturbo «che hanno coinvolto negli anni - spiega **Marcella Logli**, dg della Fondazione - 20mila docenti, 700mila studenti e 10mila scuole».



«Il fatto che ci sia una grande attenzione nei confronti della cura di questo grave problema - sottolinea la ministra della Salute **Beatrice Lorenzin** - è molto importante. E lo è ancora di più in virtù del fatto che l'attenzione arrivi anche dalle fondazioni, quindi dal privato, che investe parte delle proprie risorse in attività come queste che sono addirittura di organizzazione della presa in carico del paziente».

Un fenomeno sommerso ancora da esplorare

Il progetto digitale integrato si realizzerà nei prossimi 18 mesi, con l'obiettivo di affrontare con un approccio innovativo un disturbo dell'apprendimento che in Italia colpisce 1,9 milioni di persone (pari al 3,5% della popolazione) di cui 350mila in età scolare, pari al 4,5% della popolazione scolastica totale (7,8 mln).

L'incidenza reale è ancora in parte sconosciuta. Le diagnosi nella scuola italiana sono infatti aumentate nettamente dopo la Legge 170/2010 ma ancora non coprono il 100% del totale. E i tempi di diagnosi, tra code e accertamenti, possono arrivare anche a due anni.

Chiarezza sui numeri dovrebbe arrivare a breve. «Nelle prossime settimane arriveranno al ministero dell'Istruzione dati informatizzati - ha anticipato il sottosegretario al Miur, **Davide Faraone** - che ci permetteranno di conoscere le varie tipologie di disabilità nelle scuole. Saremo in grado di avere questi dati importanti che ci consentiranno di sapere che tipo di sostegno dobbiamo dare agli studenti».

Smart@pp per guidare genitori e pediatri

Ridurre il ritardo della diagnosi tramite nuove tecnologie è l'obiettivo del primo dei tre progetti, Smart@pp. Si tratta di un'applicazione per lo screening dei disturbi della comunicazione, realizzata da Iss e Fondazione Telecom Italia, in collaborazione con il Cnr. L'implementazione della piattaforma e la validazione del protocollo di screening saranno a cura di **Massimo Molteni** dell'Irccs Eugenio Medea - Associazione La Nostra Famiglia, dell'Associazione Culturale Pediatri e del Network Italiano per il riconoscimento precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico. «Il progetto intende sfruttare il network naturale di smartphone e tablet - spiega una nota - implementando una piattaforma web che guiderà il genitore (ma che sarà accessibile anche ai pediatri di base per valutare, all'interno dei bilanci di salute, il profilo di rischio del bambino) nella compilazione di questionari gold standard sull'argomento e la cui validità è riconosciuta sulla base dei principi dell'Evidence Based Medicine. La piattaforma consentirà anche

l'avvio di una sperimentazione sulle componenti frequenziali della lallazione e sulla prosodia della voce al fine di investigare nuovi possibili biomarcatori ultra-precoci dei disturbi della comunicazione».

Dislessia online per uno screening telematico

L'identificazione precoce e attendibile dei bambini con ritardo di linguaggio consentirà l'attivazione di interventi tempestivi ma anche l'eliminazione delle diagnosi infondate, che riguardano circa il 25% dei casi. E qui interviene «Dislessia online», un servizio di screening telematico «per garantire a bambini, ragazzi e adulti uno screening precoce, rapido ed efficace della dislessia e un graduale recupero attraverso sessioni telematiche di training personalizzato. E, nei casi più gravi, l'invio ai centri diagnostici specializzati». L'iniziativa è messa a punto dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Le prove e gli esercizi verranno elaborati dai medici dell'ospedale pediatrico romano.

La mappa delle scuole amiche

La sfida vera, una volta effettuata la diagnosi passa però dai banchi di scuola. Obiettivo del terzo progetto, «Dislessia Amica» è infatti quello di portare nel 30% delle scuole italiane «le migliori pratiche per l'inclusione scolastica degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento». Il progetto è realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia. Si tratta di una piattaforma e-learning che sarà lanciata a settembre 2016. Attraverso la piattaforma online verranno realizzati corsi di formazione e webinar per docenti e dirigenti scolastici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

EUROPA E MONDO
20 Giugno 2014

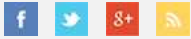
Assemblea Oms: salute globale sempre più iniqua

EUROPA E MONDO
17 Giugno 2014

Assemblea Oms: salute globale sempre più iniqua

MEDICINA E RICERCA
14 Aprile 2015

Psichiatria: agitazione psicomotoria, l'importanza delle linee guida



ROMA VITERBO RIETI LATINA FROSINONE ABRUZZO MARCHE UMBRIA

SPECIALE GIUBILEO

VIDEO

FOTO

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

SPETTACOLI E CULTURA

SOCIETÀ

SPORT

TECNOLOGIA

LE ALTRE SEZIONI ▼

Il Messaggero > Primo Piano > Sanità

cerca nel sito...



Dislessia, via al progetto per ridurre ritardi nella diagnosi



Promuovere in Italia un cambiamento culturale sul tema della dislessia con l'introduzione di strumenti digitali a sostegno dei bambini e dei genitori, per orientarli nelle scelte in modo consapevole. È questo il tema del progetto presentato oggi a Roma dalla [Fondazione Telecom Italia](#), Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico. In particolare, attraverso il portale un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate&Sistemi Intelligenti del Cnr, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà poi possibile, con l'aiuto della piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero online per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole «amiche» della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci. La dislessia è un disagio che coinvolge, in Italia, circa 2.000.000 di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica, non ancora tutti diagnosticati.

«Ci siamo dati una missione provocatoria: attirare l'attenzione su un disturbo come la dislessia per inquadrarlo in un'ottica di soluzione - dice il presidente di [Telecom Italia](#), Giuseppe Recchi, presentando il progetto - Unire le nostre competenze digitali e conoscenze con il sistema sanitario e il sistema scolastico può innescare un circolo virtuoso, ed è quello il nostro obiettivo. La nostra è un'azienda di sistema, la prima in Italia per l'Ict e ha l'ambizione di essere la California italiana, che sviluppa progetti in vari settori, come scuola e sanità».

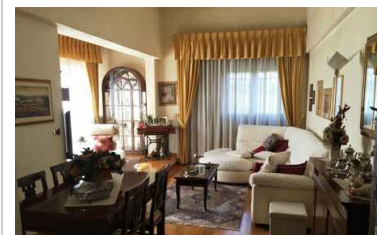
Giovedì 4 Febbraio 2016, 19:50 - Ultimo aggiornamento: 19:56
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scandalo affitti, Cuccari: l'imbroglione era sul sito del Comune

+ VAI A TUTTI I VIDEO

Casa
ilmessaggerocasa.it



Attico, Via Colle dell'Otre, Genazzano, 18, 16, 32, 61, snc, 16, 16, 16, 16, 126, 36, 80

599.000 €

VENDITA ATTICO A ROMA

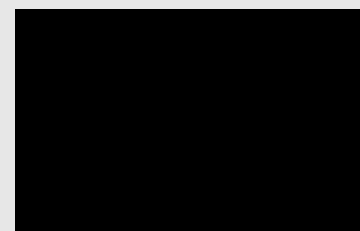


Quadrilocale, via Virginia Agnelli

750.000 €

VENDITA QUADRILocale A ROMA

IL VIDEO PIÙ VISTO



Totti show a bordo campo: palleggia con il raccattapalle e scherza con Pjanic

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



Segui @ilmessaggeroit



FORMICHE.NET

Beatrice Lorenzin e Giuseppe Recchi uniti contro la dislessia.

Le foto

Beatrice Lorenzin e Giuseppe Recchi uniti contro la dislessia. Le foto

Beatrice Lorenzin e Giuseppe Recchi uniti contro la dislessia. Le foto

04/02/2016

Giuseppe Recchi e Beatrice Lorenzin

Giuseppe Recchi e Beatrice Lorenzin

La Fondazione Telecom Italia ha siglato un accordo con i ministeri della Salute e dell'Istruzione con cui si aiutano le persone con problemi dislessici.

“Abbiamo sviluppato un'app in collaborazione con il Cnr attraverso il quale le famiglie possono effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione cosÃ¬ da individuare velocemente i bambini a rischio”, ha detto il ministro della SaluteÂ Beatrice LorenzinÂ presentando l'accordo con Tim, azienda presieduta da GiuseppeÂ Recchi e guidata dall'ad, Marco Patuano. All'incontro di oggi, venerdÃ¬ 4 febbraio, era presente anche il sottosegretario all'IstruzioneÂ Davide Faraone.

A fine conferenza Lorenzin, incalzata dai giornalisti, ha ribadito il suo niento alle liberalizzazioni dei farmaci di fascia C con ricetta fuori dalle farmacie (“perchÃ© potrebbe aumentare l'abuso di farmaci, giÃ segnalato nell'ultimo rapporto Aifa soprattutto per psicofarmaci e oppioidi”) e anche sull'utero in affitto.

A questo proposito Formiche.net riporta il post pubblicato sul profilo Facebook del ministro Lorenzin.

“Siamo nell'â€™ultraprostituzione, e senza ipocrisia va denunciato ogni tentativo di regolamentazione che, in un regime di negoziazione del prezzo della gestazione e della vita stessa della mamma e del bambino, sarebbe illusoria.Â Faccio appello a tutte le donne in Parlamento, a prescindere dall'â€™appartenenza partitica, ad aprire una discussione, franca e senza ipocrisie, sull'â€™adozione da parte delle coppie dello stesso sesso del ddl CirinnÃ , che si traduce automaticamente nella legittimazione dell'â€™utero in affitto e dell'â€™eterologa. Tutto questo non ha nulla a che fare con il riconoscimento, giusto per me, delle unioni civili e del rispetto per le coppie omosessuali”.

(Foto: Sveva Biocca)Â

ultima modifica: 2016-02-04T15:27:17+00:00 da Sveva Biocca

Post navigation

ΕΦΕΜΕΡΙΔΕ

Solo Notizie da Prima Pagina!

PRIMA PAGINA OPINIONI ESTERI ITALIA ECONOMIA SCIENZA E TECNOLOGIA SALUTE INTRATTENIMENTO SPORT

INFORMAZIONI



Home > Salute > Sanità > App, screening telematico e e-learning: parte il progetto integrato per la dislessia

Salute Sanità

App, screening telematico e e-learning: parte il progetto integrato per la dislessia

Di **La Redazione** - February 4, 2016

0

Screening telematico e personalizzato sulla dislessia; **piattaforma e-learning per i docenti** e una **'smartapp' per ridurre il ritardo della diagnosi**. Sono le iniziative presentate oggi a Roma nella sede della Fondazione Telecom Italia, a cura della fondazione stessa, del ministero della **Salute** e del ministero dell'Istruzione. Un progetto digitale integrato quindi per la realizzazione di strumenti tecnologici che sia in grado "di fornire risposte specifiche" sulla dislessia – che coinvolge in Italia oltre 2 milioni di persone di cui 350mila studenti di tutte le età (il 4,4% della popolazione scolastica) – a disposizione di famiglie, docenti, studenti, pediatri, attraverso un unico portale. Il progetto si svilupperà nei prossimi 18 mesi con tre iniziative che intendono affrontare il tema della dislessia in modo sistemico.

La prima, una piattaforma on line (la prima in Italia) che permetterà uno screening telematico, gratuito, sulle **difficoltà di lettura differenziato per fasce d'età**. Dopo una prima valutazione, si potrà accedere a sessioni di training personalizzato per ridurre le difficoltà con una sessione finale per verificare l'apprendimento. Le prove e gli esercizi verranno elaborati dai medici del Bambin Gesù per poi essere valutati da un panel di specialisti certificati dal Miur e dal ministero della **Salute**. Ad essere rinviati ai centri specialistici, saranno solo bambini e adulti che presenteranno significative difficoltà di lettura. Con questa scrematura si stima una riduzione intorno al 25% degli accessi ai servizi e delle relative liste d'attesa.

Il secondo 'ramo' dell'iniziativa è la realizzazione della piattaforma e-learning, a cura dell'Associazione italiana Dislessia (Aid) che verrà lanciata a settembre. Grazie a tale piattaforma on line verranno lanciati **corsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici**. Infine, la smartapp, il cui scopo è l'individuazione precoce dei disturbi della comunicazione che

Newsletter

Abbonati alla nostra Newsletter. E' Gratis!

Seguici

f 4,704 Fan LIKE

G+ 23 Followers SEGUI

🐦 117 Followers SEGUI

Trending

Pensioni: Duro scontro Damiano-Cazzola su Opzione Donna

La Redazione - February 4, 2016 0

Più Letti

Ripristinato il vitalizio all'ex Dc Pellizzari, riavrà 5mila euro al mese

La Redazione - February 4, 2016

0

si stima abbia un'incidenza nei bambini di 2-3 anni per circa il 10-12%. Il progetto implementerà – attraverso smartphone e tablet – una piattaforma web che guiderà il genitore e che sarà accessibile anche ai pediatri, nella compilazione di questionari sull'argomento.

Il progetto nel suo complesso intende coinvolgere il 30% degli istituti scolastici e creerà un unico osservatorio dei dati sulla diagnosi, sulle scuole 'amiche' della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

Spargi la voce: VOTA, CONDIVIDI E COMMENTA



Vota questo articolo

FONTE Agenzia Dire

CONDIVIDI



Le novità previdenziali del 2016

La Redazione - February 4, 2016

0

Rinunciare a Schengen quanto "costa"?

Serena Chiodo - February 4, 2016

0

Ripresa a rischio, per l'Ue il deficit italiano torna a crescere...

La Redazione - February 4, 2016

0

Inaugurato in Germania il reattore a fusione nucleare che imita il...

La Redazione - February 4, 2016

0

SCELTO DALLA REDAZIONE

Pensioni novità oggi 18 gennaio

La Redazione - January 18, 2016

0

Sindacati pressano, Renzi temporeggia, Damiano e Boeri litigano Il nuovo anno si è aperto esattamente come si era chiuso l'anno 2015. Sulla questione della riforma...

ARTICOLI POPOLARI

Pensioni: Flessibilità rinviata ma arriva la pensione anticipata senza penalizzazioni

December 17, 2015



Pensioni: Portogallo, nuova terra promessa dei pensionati

July 26, 2014

Pensioni: Maggioranza pronta a modifiche alla legge di stabilità, ecco cosa...

November 23, 2015

CATEGORIE POPOLARI

Pensioni	4765
Esteri	1014
Prima Pagina	994
Ambiente / Clima	589
Italia	530
Opinioni	515
Regioni	480
Economia	467
Spazio	344

Mercato Fondazione Telecom Italia e Ministero Salute e Istruzione insieme contro la dislessia

Un progetto dai connotati tecnologici che si realizzerà nell'arco dei prossimi 18 mesi con un portale e un'app

Fondazione [Telecom Italia](#), Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca hanno presentato ieri a Roma un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico. Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso il portale e un'apposita app, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del Cnr, e le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Saranno inoltre realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico.



Mercato Fondazione Telecom Italia e Ministero Salute e Istruzione insieme contro la dislessia

Un progetto dai connotati tecnologici che si realizzerà nell'arco dei prossimi 18 mesi con un portale e un'app

Fondazione [Telecom Italia](#), Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca hanno presentato ieri a Roma un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico. Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso il portale e un'apposita app, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del Cnr, e le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Saranno inoltre realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico.



FONDAZIONE TELECOM

Un portale e un'app contro la dislessia

Un progetto digitale integrato, il primo di questo genere in Italia, per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico. E' l'iniziativa lanciata dalla **Fondazione Telecom Italia** con il **ministero della Salute** e il **ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**.

Si tratta, si legge in una nota della Fondazione, di un'importante iniziativa finalizzata a promuovere nel Paese un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole. Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico, sviluppate da **Fondazione Telecom Italia** in collaborazione con **l'Istituto Superiore di Sanità**, **l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e **l'Associazione Italiana Dislessia (Aid)**.

Attraverso il portale e un'app, sviluppata dall'**Istituto Superiore di Sanità** in collaborazione con **l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del Cnr**, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù**, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con **Aid**, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il **Miur**, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

"Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre - prosegue il comunicato - a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole 'amiche' della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci. Con questo nuovo progetto, **Fondazione Telecom Italia** conferma il proprio impegno a fianco delle Istituzioni e delle famiglie nel campo del sociale, intendendo promuovere non soltanto un miglior utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche una buona capacità di gestione per aiutare sempre più a 'fare bene il bene'".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

04 Febbraio 2016

TAG: [Fondazione Telecom Italia](#), [dislessia](#), [Ministero della Salute](#), [Miur](#), [Aid](#), [Cnr](#), [Istituto superiore di sanità](#), [Bambino Gesù](#)

ARTICOLI CORRELATI



L'INTERVENTO

5G, Luciano (Fub):
"Pubblico e privato
marcano insieme,
l'esempio è la Spagna"



L'ALLEANZA

Almaviva e Rai insieme
per "La città educante"



CONFINDUSTRIA

Sit: Gianni Potti
confermato presidente
del coordinamento
territoriale

FONDAZIONE
POLIMI

Gianantonio Magnani è
presidente esecutivo

FEED DA **DIGITAL 4**

INTERVISTA

Colella, HPE: «I 4 check point per ogni executive: dalla mobility all'analisi dei dati»

MERCATI

Il mercato delle app è soprattutto un affare dei Paesi occidentali

MOBILE
TRANSFORMATION

Mobile in Italia, la pubblicità sale del 53%, e 3 utenti su 4 fanno shopping. E le aziende? Una su 2 è al lavoro

CONNETTIVITÀ

Da ZyxEL un nuovo Access point per tutte le strutture

INTERNET DELLE
COSE

Cisco acquista Jasper per costruire il futuro dell'IoT

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE



PREVENZIONE E CURA

Dislessia: parte progetto integrato con e-learning, app e screening

Iniziativa promossa dai ministeri di Salute e Istruzione e Fondazione [Telecom](#)

di Francesco Di Frischia



Per gli oltre due milioni tra neonati, bambini, ragazzi e adulti che soffrono di dislessia parte il primo progetto integrato che comprende lo screening telematico gratuito e personalizzato, una piattaforma e-learning per i docenti e una «smartapp» per ridurre il ritardo della diagnosi. L'iniziativa è promossa dalla [Fondazione Telecom Italia](#) e dai ministeri della Salute e dell'Istruzione, in collaborazione con l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma e l'Istituto superiore di sanità. Secondo gli ultimi dati disponibili, il disturbo colpisce circa 350 mila studenti (pari al 4,5% della popolazione scolastica) non ancora tutti diagnosticati.

Risposte specifiche

L'idea è quella di «fornire attraverso strumenti tecnologici, delle risposte specifiche sulla dislessia», spiega Beatrice Lorenzin, ministro della Salute. «È ovviamente sarà a disposizione di famiglie, docenti, studenti, pediatri, attraverso un unico portale. Il fatto che ci sia una grande attenzione nei confronti della cura di questo grave problema è molto importante», aggiunge il ministro Lorenzin. E lo è ancora di più in virtù del fatto che l'attenzione arrivi anche dalle fondazioni, quindi dal privato, che investe parte delle proprie risorse in attività come queste che sono addirittura di organizzazione della presa in carico del paziente». Giuseppe Recchi, presidente del Gruppo [Telecom](#) Italia, ricorda che «la piattaforma e-learning, messa a punto con l'Associazione italiana dislessia (Aid), sarà lanciata a settembre 2016 per portare nel 30% delle scuole le migliori pratiche per l'inclusione scolastica degli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento».

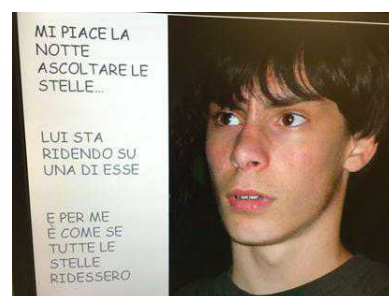
Scuole e libri digitali

CORRIERE DELLA SERA

EGITTO

Il corpo di Giulio all'ospedale italiano - I suoi scritti

di [Monica Ricci Sargentini](#)



Il premier Matteo Renzi chiede al presidente egiziano Al Sisi di fare chiarezza e trovare i responsabili

DOPO I FATTI DI CAPODANNO

Via al Carnevale di Colonia Le città ritorna alle donne

di [Luisa Pronzato](#) e [Elena Tebano](#)

Alle 11.11 secondo la tradizione, l'inaugurazione. Neppure una parola sugli attacchi che hanno sconvolto la Germania

LE PREVISIONI DI BRUXELLES

Europa e conti pubblici Italia a rischio procedura

di [Federico Fubini](#)

Aumenta la spesa pubblica e il deficit «strutturale». I numeri per capire perché l'Unione europea ha paura di Roma



L'APPELLO

Prof licenziato perché fece pipì all'aperto 11 anni fa

di [Redazione Bergamo](#)

La rivolta degli studenti. «È bravo, rimettetelo al suo posto». Aperta pagina Facebook, 1.500 adesioni in poche ore



IL PERSONAGGIO

Lontano dai suoi film l'horror in cui è precipitato Nuti

di [Maurizio Porro](#)

La caduta dopo la celebrità, le torture del badante: l'attore e la speranza di un happy end

Il progetto, che nel suo complesso intende coinvolgere il 30% degli istituti scolastici, creerà un unico osservatorio dei dati sulla diagnosi, sulle scuole «amiche» della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci. Il piano si svilupperà nei prossimi 18 mesi con tre iniziative che intendono affrontare il tema della dislessia in modo sistemico. La piattaforma online (la prima in Italia) permetterà uno screening telematico, gratuito, sulle difficoltà di lettura differenziato per fasce d'età. Dopo una prima valutazione, si potrà accedere a sessioni di training personalizzato per ridurre le difficoltà con una sessione finale per verificare l'apprendimento. Le prove e gli esercizi verranno elaborati dai medici del Bambino Gesù per poi essere valutati da un panel di specialisti certificati dai ministeri della Salute e dell'Istruzione.

Difficoltà di lettura

Ad essere rinviati ai centri specialistici, saranno solo bambini e adulti che presenteranno significative difficoltà di lettura. Con questa scrematura si stima una riduzione intorno al 25% degli accessi ai servizi e delle relative liste d'attesa. Il secondo ramo dell'iniziativa è la realizzazione della piattaforma e-learning, a cura dell'Associazione italiana dislessia (Aid) che verrà lanciata a settembre. Grazie a tale piattaforma online verranno lanciati corsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici. Infine, la smartapp, il cui scopo è l'individuazione precoce dei disturbi della comunicazione che si stima abbia un'incidenza nei bambini di 2-3 anni per circa il 10-12%. Il progetto implementerà - attraverso smartphone e tablet - una piattaforma web che guiderà il genitore e che sarà accessibile anche ai pediatri, nella compilazione di questionari sull'argomento.

4 febbraio 2016 (modifica il 4 febbraio 2016 | 19:02)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



LEGGI I CONTRIBUTI 

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE

IN EDICOLA

I grandi romanzi di
Georges Simenon
sono in edicola



Su Made.com

Arredo di design
fino al 40% di
sconto



In Viaggio con DoveClub

Weekend a Torino
e visita guidata alla
mostra di Matisse



no
up Settimana dell'Europa



STARTUP EUROPE
· W E E K ·

Uniting European
entrepreneurs ma

FROM 1st to 5th F

ONE W
28 COUN
350+ RE

Startup Europe Week. Il progetto Dislessia: un approccio digitale integrato

Anche a Torino, Napoli, Foggia
l'iniziativa promossa dalla Commissione
Europea

EVENTI



4 FEBBRAIO 2016

S

Startup Europe Week, iniziativa promossa dalla **Commissione Europea** e da **Startup Europe** per sviluppare idee innovative e supportare l'imprenditorialità nelle regioni europee, oggi anche a **Torino** alle 16 (presso **42Accelerator** in via Mantova 36). L'appuntamento è organizzato da **42Accelerator** e **Innogest**. Tra gli interventi, **Giancarlo Rocchietti**, Presidente del Club degli Investitori (partner dell'appuntamento), è il moderatore di un panel di confronto tra investitori e startup a cui prenderanno parte **Daniele Bruttini** (Co-founder & MD **Quomi**), **Salvo Mizzi** (**Invitalia Ventures**), **Luca Morandi** (**Quadrivio Capital SGR**) e **Ivan Farneti** (Entrepreneur in Residence at **Seedcamp**). **QUI** il programma completo.

SEW Torino

ospitato da Startup Settimana dell'Europa

Europa

Inizia: 4 FEBBRAIO 2016

Fine: 4 FEBBRAIO 2016



Uniting European regions to help
entrepreneurs make a difference

FROM 1st to 5th FEBRUARY 2016

ONE WEEK
28 COUNTRIES



Prosegue intanto la tre giorni a **Napoli**. Alle 9.30, presso la Basilica di San Giovanni Maggiore, (largo San Giovanni Maggiore 29), il tema è **Open Innovation & Technological Challenges**. L'appuntamento è co-organizzato da **Valeria Fascione**, Assessore startup, innovazione e internazionalizzazione Regione Campania. **QUI** il programma completo degli interventi.

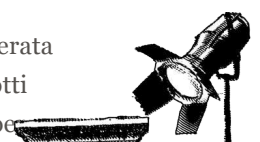
Startup Europe Week anche a Foggia con una sessione intitolata **Startup School**. Alla Camera di Commercio (Traversa Viale Fortore). Interviene **Davide Toffaloni** (Senior Brand Manager, Mellin Food e Marketing Manager, già in **Cortilia**). Sempre a Foggia, protagonisti anche i ragazzi di **Foodsccovery**, piattaforma online per comprare (con un click), prodotti di nicchia e specialità locali Made in Italy. Il programma completo **QUI**. Appuntamento anche a **Ferentino** (Frosinone, via Casilina 246) con **BIC Lazio e Lazio Innovazione**. **QUI** i dettagli.

Alle **11 a Roma** (in **Corso Vittorio Emanuele II 208**) presentazione del progetto **Dislessia: un approccio digitale integrato**. Il progetto è promosso da **Fondazione Telecom Italia** in accordo con il **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** e il **Ministero della Salute** e in collaborazione con **Istituto Superiore di Sanità, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Associazione Italiana Dislessia**. Intervengono: **Beatrice Lorenzin**, Ministro della Salute, **Davide Faraone**, Sottosegretario di Stato Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e **Giuseppe Recchi**, Presidente Gruppo **Telecom Italia**.

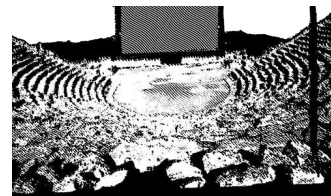
A Milano, **Filarete Healthy Startups** è l'appuntamento mensile di **Fondazione Filarete** per presentare aziende innovative nell'ambito Salute, Biotech a business development manager, investitori, ricercatori e imprenditori. Alle 14.30, in viale Ortles 22, si presentano a professionisti e investitori 4 progetti biotech. **QUI** per registrarsi e partecipare. L'incontro rientra in **Startup Revolutionary Road**, iniziativa di **Microsoft YouthSpark** e **Fondazione Cariplo** a sostegno all'imprenditorialità.



Sempre a Roma, al **Fablab Roma Makers** in via Magnaghi 59, **Wearable Night**, serata dedicata alla sperimentazione dei nuovi tessuti elettronici interattivi per creare prodotti tessili che reagiscono e si adattano ai cambiamenti ambientali. Anche domani. **QUI** pe



iscriversi e partecipare.



ALTRI ARTICOLI DI: **EVENTI**

Startup Europe Week fa tappa a Napoli, Foggia e Latina

Anche oggi gli appuntamenti nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea

3 FEB · [AGENDA DEL FUTURO](#)

Polihub ospita Startup Europe Week a Milano

In via Durando esponenti di spicco dell'ecosistema startup italiano

2 FEB · [AGENDA DEL FUTURO](#)

Startup Europe Week a Roma. Cultura e digitale, incontro a Treccani

Nella sede di Lazio Innova dalle 10 si parla di opportunità e strumenti di finanziamento con i protagonisti dell'ecosistema startup

1 FEB · [AGENDA DEL FUTURO](#)

TUTTO SU **EVENTI**

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

Startup Europe Week fa tappa a Napoli, Foggia e Latina

Anche oggi gli appuntamenti nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea

3 FEB · [AGENDA DEL FUTURO](#)
by **EVENTI**

Polihub ospita Startup Europe Week a Milano

In via Durando esponenti di spicco dell'ecosistema startup italiano

2 FEB · [AGENDA DEL FUTURO](#)
by **EVENTI**

TUTTO SU **AGENDA DEL FUTURO**

CHE FUTURO!

HOME
AGENDA DEL FUTURO
TUTTI I TAG
OPEN TERREMOTO
IL PROGETTO
LA POSTA
I NOSTRI AUTORI
GUEST
LE VOSTRE STORIE
CONTATTI

Alberto Cottica, Alberto D'Ottavi, Alberto Onetti, Aldo Pecora, Alessandra Viola, Alessandro Delfanti, Alessandro Longo, Alessandro Vespignani, Alex Corlazzoli, Alex Giordano, Andrea Cardoni, Andrea Zanni, Angela Morelli, Anna Barbara e Luca Molinari, Antonio Amendola, Antonio Savarese, Arianna Bassoli, Augusto Coppola, Beatrice Finauro, Carlo Ratti, Caterina Policaro, Christian Miccoli, D Alena e Ferramola, Dario Carrera, David Casalini, Davide Dattoli, Diletta Dincao, Elena Favilli, Ernesto Belisario, Fabio Chiusi, Federico Feroldi, Federico Morello, Flavia Marzano, Francesco Canovaro, Francesco Piccinini, Frieda Brioschi, Giampaolo Colletti, Gianluca Dettori, Giorgia Scaturro, Giovanna Melandri, Giovanni Bignami, Giovanni Menduni, Guido Scorza, Ilaria Capua, Ilaria Orfino, Leandro Agro', Lorenzo Mannella, Loretta Napoleoni, Luca Corsolini, Luca Sofri, Marcello Cividini, Marco De Rossi, Marco Magnocavallo, Marco Marinucci, Marco Massarotto, Marco Zamperini, Mario Cucinella, Martina Pennisi, Massimo Banzi, Maurizio Napolitano, Mauro Del Rio, Nicola Greco, Nicola Nosengo, Oriana Persico e Salvatore Iaconesi, Paolo Iabichino, Paolo Privitera, Patrizia Caraveo, Raffaele Gaito, Raoul Chiesa, Riccardo Luna, Roberto Bonzio, Selene Biffi, Silvia Vianello, Stefano Bernardi, Stefano Quintarelli e Francesco Sacco, Vincenzo Cosenza, Zaccone e Spaziani, Zeno Tomiolo, Zoe Romano



News

2016

Febbraio

Gennaio

2015

2014

2013

2012

2011

2010

2009

2008

2007

2006

2005


2004

2003

2002

2001

2000

 Per poter utilizzare al meglio l'applicazione è necessario abilitare i Javascript
[Richiedi inserimento news](#)

Al via il primo progetto digitale integrato in Italia per la dislessia

04/02/2016

Oggi a Roma è stato presentato da [Fondazione Telecom Italia](#), ministero della Salute e ministero dell'Istruzione, università e ricerca, un innovativo progetto digitale integrato per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

L'obiettivo è un cambiamento culturale sul tema della dislessia attraverso l'introduzione di innovativi strumenti digitali a sostegno dei bambini, dei ragazzi e degli adulti per orientarli nelle scelte in modo consapevole. Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi attraverso tre iniziative che affrontano il tema in modo sistemico. In particolare, attraverso il portale e un'apposita App, sviluppata dall'Istituto superiore di sanità in collaborazione con l'Istituto di scienze applicate & sistemi intelligenti del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isasi), le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali, individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio.

Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà possibile, sempre accedendo alla medesima piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero on line per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento.

Infine, in continuità con gli interventi già effettuati in collaborazione con AID, saranno realizzate apposite sessioni di e-learning per i docenti e il personale scolastico, basate su un protocollo "standard" elaborato con il Miur, che vedrà coinvolti il 30% circa degli Istituti scolastici.

Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci.

[Fondazione Telecom Italia](#) è in prima linea sul tema della dislessia fin dal 2009 con un programma pluriennale, che ha permesso la realizzazione di protocolli di screening, campus informatici, libri digitali e la diffusione di un approccio più inclusivo nelle scuole.

Vedi anche:

- [Press Release Progetto Dislessia 4 febbraio 2016](#)
- [Comunicato Stampa Progetto Dislessia 4 febbraio 2016](#)
- [scheda DislessiAmica AID](#)
- [scheda Dislessia PROGETTO SMART PP ISS](#)
- [scheda DislessiaONLINE Bambino Ges](#)

[Torna indietro](#)[Richiedi modifiche](#)[Invia per email](#)[Stampa](#)

ANSA.it

TORNA SU
ANSA.ITSalute&Benessere | *Bambini*

NEWS

SPECIALI ED EVENTI

VIDEO

PROFESSIONAL

SALUTE BAMBINI

65+

Primopiano | Alimentazione | Medicina | Giochi e Sicurezza | La crescita | Il Punto dell'esperto | Il libro | La voce dei genitori

ANSA > Salute Bambini > Medicina > Dislessia, al via progetto per ridurre ritardo diagnosi

Dislessia, al via progetto per ridurre ritardo diagnosi

Disagio colpisce circa 2 mln di persone di cui 350mila studenti

04 febbraio, 16:23

◀ Indietro | 🖨️ Stampa | ✉️ Invia | ✉️ Scrivi alla redazione | 💬 Suggestisci ()



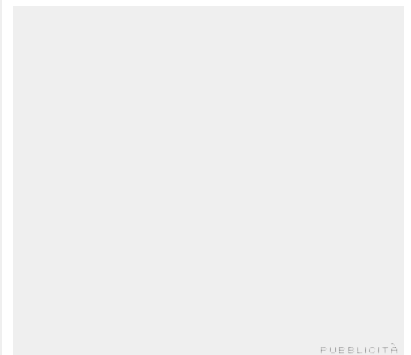
ROMA - Promuovere in Italia un cambiamento culturale sul tema della dislessia con l'introduzione di strumenti digitali a sostegno dei bambini e dei genitori, per orientarli nelle scelte in modo consapevole. E' questo il tema del progetto presentato oggi a Roma dalla Fondazione Telecom Italia, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per la realizzazione di strumenti tecnologici in risposta a specifiche esigenze per la dislessia, accessibili a famiglie, docenti, studenti e pediatri attraverso un portale unico.

Il progetto si realizzerà nei prossimi 18 mesi con tre iniziative. In particolare, attraverso il portale un'apposita App, sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate&Sistemi Intelligenti del Cnr, le famiglie potranno effettuare uno screening ultra-precoce dei disturbi della comunicazione e sarà possibile, attraverso l'acquisizione di dati puntuali individuare, secondo protocolli standard, i casi di bambini a rischio. Per i bambini in età scolare, ragazzi e adulti sarà poi possibile, con l'aiuto della piattaforma, effettuare una valutazione a distanza elaborata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, un eventuale percorso di recupero online per le difficoltà di lettura e una sessione finale con verifica dell'apprendimento. Il progetto nel suo complesso contribuirà, inoltre, a creare un unico osservatorio in Italia dei dati sulla diagnosi, sulle scuole "amiche" della Dislessia, sull'utilizzo dei libri digitali e degli strumenti compensativi e sui trattamenti efficaci. La dislessia è un disagio che coinvolge, in Italia, circa 2.000.000 di persone di cui 350.000 studenti, pari al 4,5% della popolazione scolastica, non ancora tutti diagnosticati. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

◀ Indietro

condividi:



PUBBLICITÀ

NOTIZIE DAI PEDIATRI

Clima rovente, a rischio soprattutto i bimbi, come difenderli

Decalogo degli esperti Bambino Gesù per prevenire colpi calore



VAI ALLA RUBRICA | < >

SPECIALI ED EVENTI

Troppe proteine e poco ferro bimbi, attenzione latte vaccino

Esperto, primi anni vita importanti per organismo in crescita

**Gli errori più comuni nello svezzamento, da tempi a sale**

Una questione di equilibrio, spesso di eccede

**Troppi errori svezzamento fai da te, si sinergia con pediatra**

Scegliere sulla base delle raccomandazioni scientifiche



VAI ALLA RUBRICA | < >

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI



LINK UTILI

www.burlo.trieste.it
Irccs materno infantile Burlo Garofolo Trieste

www.ospedalebambinogesu.it/
Ospedale pediatrico Bambino Gesù Roma

www.gaslini.org/
Ospedale pediatrico Gaslini Genova

www.meyer.it/
Ospedale pediatrico Meyer Firenze

www.salute.gov.it/...centri_antiveleni.pdf
Centri antiveleni - ministero della Salute